

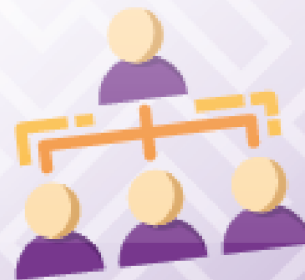


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. LANCIANO "DON L.MILANI"

CHIC839002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LANCIANO "DON L.MILANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9180** del **06/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2024** con delibera n. 59*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 155** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 181** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 187** Reti e Convenzioni attivate
- 198** Piano di formazione del personale docente
- 207** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21/12/2022 sulla base dell'Atto di Indirizzo del dirigente prot. 9955 del 17/11/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2022 con delibera n. 2.

Il Piano è stato aggiornato per l'anno scolastico 2023- 2024 dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con Atto d'Indirizzo prot. 9180 del 06.10.2023 presente sul sito dell'istituto e consultabile al seguente link:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa-ptof/>

L'aggiornamento del Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 18.12.2023 delibera n°69;

L'aggiornamento del Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 08.01.2024 delibera n° 59;

Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola. L'art. 1 comma 14, punto 4, della legge 13 luglio 2015, n. 107 prevede:

“Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato



dal consiglio d'istituto.

Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti”.

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Caratteristiche territorio

IDENTITÀ STORICA

Il nostro Istituto Comprensivo, il più giovane di Lanciano, nasce dalla fusione dell'ex III Circolo Didattico “Olmo di Riccio” con i plessi di Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado del Comune di Frisa e con il plesso di Scuola dell’Infanzia di Madonna del Carmine.

A partire dall’anno scolastico 2013-2014 l'Istituto ha ricevuto la denominazione “Don Lorenzo Milani”.

IL COMUNE DI LANCIANO

Lanciano è caratterizzata da una consistente espansione periferica e da un recupero del centro storico dove è ubicata la maggior parte degli uffici e dei servizi pubblici. È una cittadina con antica tradizione agricola e commerciale, influenzata negli ultimi decenni dalla industrializzazione della Valle del Sangro. Il commercio ha sempre avuto un ruolo importante nella storia della città, sede di un complesso fieristico di rilevanza nazionale. Nel Comune sono presenti tutti gli Ordini di scuola che offrono ampia possibilità di scelta agli adolescenti. La città è famosa per l'Estate Musicale Frentana e per il Miracolo Eucaristico che, ogni anno, attira in città migliaia di turisti da ogni parte del mondo.

La biblioteca “Raffaele Liberatore” conta circa 80.000 volumi.

Il Museo Diocesano: ospita testimonianze sulla storia della diocesi e oggetti provenienti dalla cattedrale o da altre chiese diocesane e dal palazzo arcivescovile, datati dal XIII secolo ai giorni nostri;



- Casa-museo di Federico Spoltore: presso palazzo Spoltore, casa natale dell'artista;
- Museo della Transumanza: sito nella chiesa di Santo Spirito;
- Museo Civico: vi sono esposti reperti archeologici di varie epoche;
- Polo museale: che ospita mostre tematiche e collabora attivamente con le scuole presenti nel territorio.

IL COMUNE DI FRISA

Frissa è situata in zona collinare a 7 km da Lanciano.

Le tre scuole del plesso sono ubicate tra il Comune e la frazione di Guastameroli, accogliendo sia bambini del capoluogo che delle zone limitrofe. Gli alunni frequentano volentieri la scuola e mostrano interesse per le varie esperienze didattiche. L'espressione linguistica, pur conservando tracce di forme dialettali, è abbastanza corretta. Le famiglie sono interessate alla vita della scuola, hanno fiducia nell'opera educativa svolta dagli insegnanti. Gli edifici scolastici rispondono in modo sufficientemente adeguato ai requisiti di funzionalità ed efficienza. La situazione socio-economica è caratterizzata da attività agricole: la cantina sociale "Colle Moro" e il frantoio sociale, costituiscono uno sbocco per i prodotti agricoli e offrono possibilità di lavoro per gli abitanti della zona. Altre possibilità di impiego sono rappresentate dagli insediamenti industriali che sorgono in Val di Sangro. La cultura di base della popolazione va evolvendosi e, per quanto riguarda le attività ricreative, sono presenti una struttura sportiva polivalente e diverse associazioni culturali.

Bisogni del territorio

A seguito della descrizione delle caratteristiche del territorio, emergono i seguenti bisogni:

- promuovere il raggiungimento di competenze-chiave;
- sostenere il desiderio di imparare;
- sviluppare capacità comunicative e relazionali;
- incoraggiare accoglienza e inclusione;
- valutare i momenti salienti del percorso scolastico degli alunni;



- rafforzare il raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi ordini di scuola;
- contrastare la dispersione scolastica, orientando gli alunni nella scelta del successivo percorso scolastico.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI INDIVIDUATE DALL'ISTITUTO IN RISPOSTA AI BISOGNI EMERSI

"Mission" e "Vision" dell'Istituto Comprensivo Don Milani Lanciano.

Il nostro Istituto Comprensivo si prefigge il compito di accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita, in modo da renderli adulti responsabili e consapevoli, in grado di fronteggiare e risolvere autonomamente i problemi della vita reale. Per realizzare tale obiettivo, la scuola si adopera affinché gli alunni acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, stima e fiducia nelle proprie capacità in vista della graduale maturazione dell'**Identità** personale e della progressiva conquista dell'**Autonomia**. Inoltre essa promuove il raggiungimento delle **Competenze** indicate nel testo delle Nuove Indicazioni del 2012: la padronanza della lingua italiana; la comunicazione in lingue straniere; le competenze digitali; la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico; le competenze sociali e civiche e quelle che riguardano il campo artistico, teatrale e musicale.

Per lo svolgimento delle attività progettuali si privilegia la **didattica laboratoriale** che rivolgendosi a piccoli gruppi di alunni, permette agli insegnanti di operare nel rispetto dei bisogni, degli stili e dei ritmi di apprendimento di ciascuno, di valorizzare le diverse intelligenze, i talenti e le inclinazioni naturali di ognuno. All'interno dei laboratori vengono proposte esperienze trasversali alle varie discipline, con particolare attenzione all'educazione senso-percettivo e motoria, ai linguaggi artistici e allo sviluppo della creatività (attività corporee, manipolativo-espressive, grafico-pittoriche, musicali e teatrali, sia curricolari che extra-curricolari, anche in continuità tra i vari ordini di scuola). La didattica laboratoriale agevola i processi di



metacognizione e, grazie all'approccio cooperativo che la contraddistingue, favorisce l' "apprendimento condiviso" tra gli alunni stessi e tra alunni ed insegnanti. Essa rappresenta la soluzione ottimale per padroneggiare abilità non solo di tipo cognitivo ma anche strumentale, e consente quindi di coniugare "il sapere" con il "saper fare". Tale didattica innovativa stimola la capacità di costruzione personale del sapere: imparare da sé, acquisire autonomamente e criticamente gli strumenti della comprensione, *"imparare ad imparare"* (H. Gardner). E qui il riferimento a don Lorenzo Milani, educatore, sacerdote, maestro e scrittore, alla cui memoria il nostro Istituto è intitolato, è d'obbligo: "L'educazione è risvegliare nelle coscienze la verità che è dentro le coscienze, in modo che esse diventino capaci di ragionare da sé, di guidare da sé, di farsi libere e in un mondo in cui la libertà è un rischio, una conquista e mai un dato di fatto o un dono radicato". La funzione della scuola è allora quella di creare un ambiente idoneo all'apprendimento, creare le condizioni per apprendere, fare in modo che la curiosità, l'interesse e il desiderio di imparare rimangano sempre vivi.

Presupposto indispensabile per l'attuazione di una corretta azione educativa è il rispetto della persona nella sua singolarità, unicità e irripetibilità e quindi la cura della *dimensione affettivo-relazionale*. Ciò consente all'alunno di crescere in modo armonioso ed equilibrato sviluppando un'adeguata coscienza di sé e di acquisire abilità comunicative e sociali attraverso l'apertura all'altro. Costituisce la base per lo svolgimento di una *"Educazione alla cittadinanza"*, intesa come capacità di con-vivere, saper adottare atteggiamenti di reciprocità, apprendere forme di cooperazione e di solidarietà. La nostra scuola inoltre, improntata ai valori dell'accoglienza, dell'*inclusione* e dell'educazione interculturale, si impegna ad essere un luogo di incontro con la diversità in tutte le sue forme in quanto essa costituisce una risorsa e una possibilità di arricchimento per tutti.

Un aspetto fondamentale sul quale il nostro Istituto investe è quello della *continuità* intesa come momento di raccordo essenziale tra i diversi ordini di scuola (Continuità verticale, che intende favorire il coordinamento dei curricoli degli anni-ponte attraverso un'azione programmata e di insegnamento congiunta: progetto "Baby English" ed altri progetti unitari riguardanti l'arte e la musica; passaggio di dati, notizie e informazioni riguardanti gli alunni delle classi finali, utili per la formazione delle classi successive) e con le famiglie (continuità orizzontale: cooperazione integrata e continua tra docenti e genitori) al fine di garantire la crescita ottimale dei ragazzi.

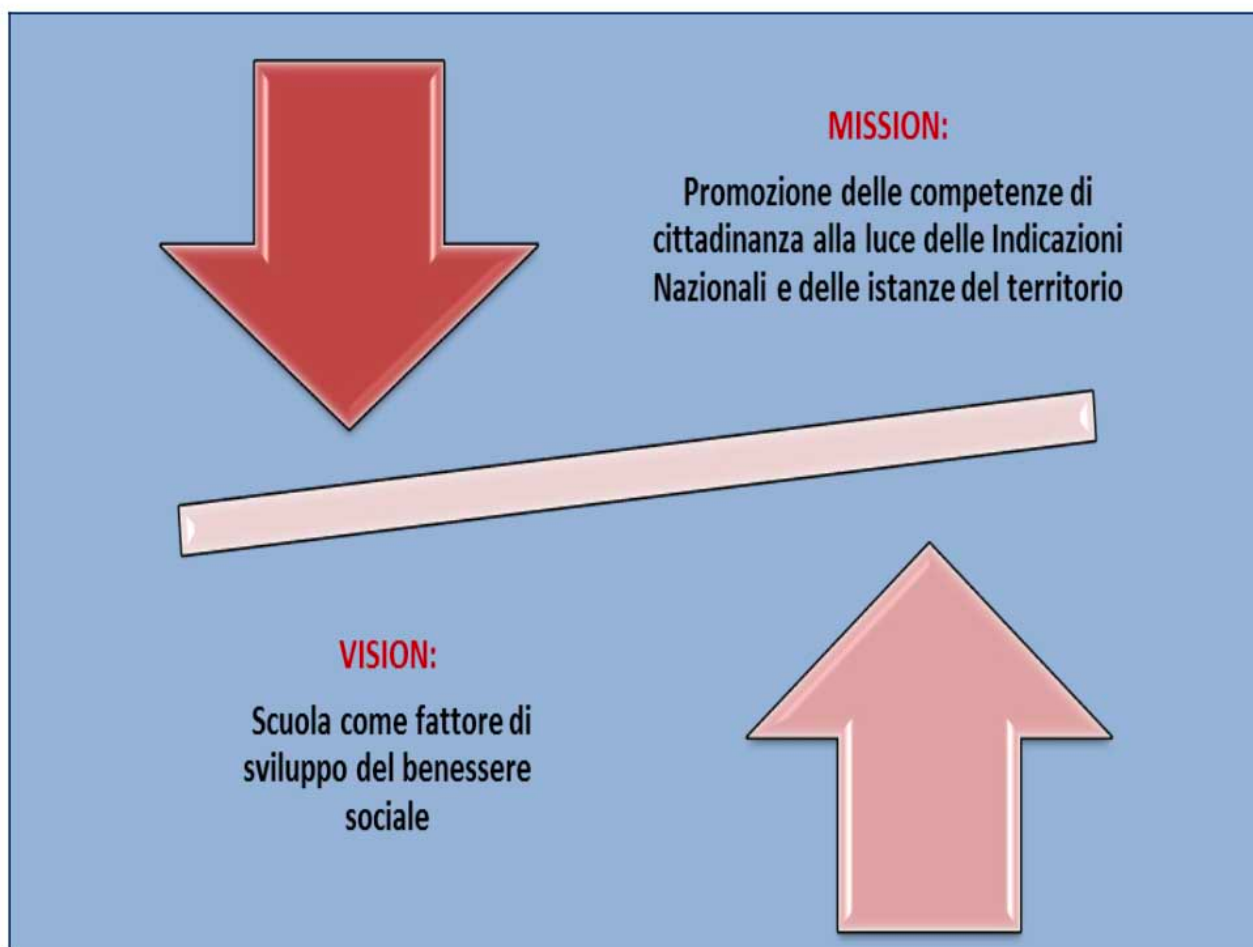
La *documentazione* dei percorsi didattici svolti è un momento essenziale dell'attività di



insegnamento. La raccolta dei materiali didattici, le foto, le mostre, le rassegne, il Diario scolastico, sono utili ai bambini in quanto li aiutano a “rileggere” le esperienze vissute, ai genitori per poter toccare con mano i progressi e constatare la maturazione raggiunta dai propri figli, agli insegnanti per valutare l’efficacia educativa del proprio operato. La **valutazione** intesa come serena azione di osservazione dei processi più che dei risultati, delle situazioni, dei contesti di apprendimento e di relazione, è uno strumento indispensabile per conoscere l’identità cognitiva, sociale, affettiva di ciascun alunno e per migliorare costantemente la qualità dell’offerta formativa.

Un vero progetto di crescita collettiva, quello che vuole promuovere il nostro Istituto, è ciò è assicurato dalla professionalità dei docenti, dal loro impegno costante sul campo e dalla continua attività di ricerca, di studio e di autoformazione. È la scuola che mira al ben-essere delle generazioni future e che si adopera affinché tutti progrediscano nel percorso di apprendimento. Affinché sia garantito il raggiungimento del successo scolastico, si eviti la dispersione scolastica e si orientino gli alunni nella scelta del successivo percorso di studi. Dove l’insegnante è colui che “facilita ed aiuta a pensare” (L. Vygotskij), colui che guida e dà fiducia, facendo da tramite tra i ragazzi e la cultura, per orientarli alla scoperta del mondo, perché sappiano dare senso e forma al mondo, in autonomia e libertà.

•



OPPORTUNITA' E VINCOLI

Popolazione scolastica

Opportunità:

Forte propensione alla collaborazione da parte delle famiglie. - L'incidenza numerica degli studenti stranieri si aggira intorno al 3,5%. Tale presenza agevola l'attuazione di progetti interculturali. Nell'istituto ci sono 944 alunni di cui il 6,5% con disabilità, circa il 3% degli alunni con DSA e alunni con svantaggio socio- culturale si attestano allo 0,7%. Tale situazione induce nei docenti la necessità di sviluppare la dimensione inclusiva nell'azione didattica. - Il rapporto studenti-insegnante è in linea con quello regionale e consente una buona organizzazione didattica.

Vincoli:

Presenza di un variegato background sociale dell'utenza. Difficoltà nell'attuazione di un



orientamento scolastico uniforme a causa dell'elevato numero di plessi nell'Istituto dislocati in un ampio territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Forte propensione alla collaborazione da parte delle famiglie. L'incidenza numerica degli studenti stranieri si aggira intorno al 3,0%. Tale presenza agevola l'attuazione di progetti interculturali. Nell'istituto sono presenti alunni con disabilità oltre il 5%, alunni con DSA per circa il 3% ed alunni con svantaggio socio- culturale per circa lo 0,5%. Tale situazione induce nei docenti la necessità di sviluppare la dimensione inclusiva nell'azione didattica. - Il rapporto studenti-insegnante è in linea con quello regionale e consente una buona organizzazione didattica.

Vincoli:

Presenza di un variegato background sociale dell'utenza. Difficoltà nell'attuazione di un orientamento scolastico uniforme a causa dell'elevato numero di plessi nell'Istituto dislocati in un ampio territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è stato destinatario di numerose contribuzioni (materiali e finanziarie) da parte del Ministero dell'Istruzione, oltre che degli enti presenti sul territorio (Amministrazioni comunali, ONLUS, Associazioni sportive, ecc.). La scuola riesce ad accedere, oltre che ai finanziamenti statali, alle opportunità offerte dai bandi PON, Erasmus, e da ogni altro bando proposto a livello locale e sul territorio nazionale. Nell'anno scolastico 2021/22, tutti i plessi dell'istituto sono stati forniti di rete W-LAN e dotati di ulteriori strumentazioni tecnologiche quali: monitor interattivi, tablet, notebook, strumenti di robotica, penne e stampanti 3D. Presenza nei sei plessi di scuola dell'infanzia e nei due di scuola secondaria di adeguati spazi esterni. In quattro di essi sono state allestite aule per l'attuazione di attività finalizzate all'outdoor learning (tavoli, lavagne, giochi vari) La qualità degli strumenti presenti è buona, nel plesso di scuola primaria di Frisa è stata realizzata una copertura di una parte dello spazio esterno, utile per le attività motorie all'aperto. Nel plesso di primaria di Olmo di Riccio, sono stati realizzati nuovi ambienti per le attività laboratoriali.

Vincoli:

L'istituto presenta una notevole frammentazione sul territorio di riferimento, sia sul piano logistico-strutturale che sul piano della dislocazione della popolazione scolastica. Sono presenti undici plessi in due distinti comuni. Le caratteristiche strutturali degli edifici, di vecchia costruzione, limitano



notevolmente lo svolgimento delle attività didattiche e non sempre sono adeguati alle normative sull'eliminazione delle barriere architettoniche. Gli spazi esterni ai plessi di scuola primaria di Lanciano, pur presenti, non sono funzionali alle esigenze della comunità scolastica. Mancano spazi finalizzati ad un'attività sportiva in sicurezza.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'istituto è presente un corpo docente nettamente più giovane rispetto ai benchmark di riferimento. In tutti i plessi si rileva una buona stabilità del personale docente. Si registrano buone competenze professionali. Un nutrito numero di docenti, tuttavia ancora insufficiente, ha conseguito la specializzazione per il sostegno. La scuola si attiva nella promozione di una costante attività formativa in ambito psico-pedagogico. Sono presenti diversi docenti con approfondite competenze musicali che hanno consentito all'istituto l'accreditamento ex D.M. 8/11, e docenti con spiccate doti artistiche che consentono l'arricchimento dell'offerta formativa. L'intero corpo docente si caratterizza per un costante aggiornamento pedagogico e didattico. Nell'istituto, infine, opera il Team digitale che supporta i docenti in ambito formativo e didattico.

Vincoli:

Permane l'esigenza – non sempre compresa da tutti i docenti – di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare gli interventi didattici individualizzati e personalizzati al fine di sperimentare nuove modalità didattiche legate all'innovazione digitale. Risulta insufficiente l'organico di potenziamento nella scuola dell'infanzia; sono inadatte le modalità di individuazione dell'organico di potenziamento nella scuola secondaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. LANCIANO "DON L.MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC839002
Indirizzo	VIA ORTONA 8 LANCIANO 66034 LANCIANO
Telefono	0872713427
Email	CHIC839002@istruzione.it
Pec	chic839002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.comprensivodonmilanilanciano.edu.it/

Plessi

OLMO DI RICCIO LANCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA83901V
Indirizzo	VIA ORTONA LANCIANO 66034 LANCIANO

S.GIUSTA LANCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA83902X
Indirizzo	VIA SANTA GIUSTA C.DA S.GIUSTA 66034 LANCIANO



TORRE SANSONE LANCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA839031
Indirizzo	VIA TORRE SANSONE C.DA TORRE SANSONE 66034 LANCIANO

MARCIANESE FOLLANI LANCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA839042
Indirizzo	C.DA MARCIANESE 66034 LANCIANO

MADONNA DEL CARMINE - LANCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA839053
Indirizzo	C.DA MADONNA DEL CARMINE LANCIANO 66034 LANCIANO

FRISA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA839064
Indirizzo	VIA DELLA MADONNA 1 FRISA 66030 FRISA

MARCIANESE FOLLANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE839014
Indirizzo	C.DA MARCIANESE 66034 LANCIANO
Numero Classi	11



Totale Alunni	193
---------------	-----

OLMO DI RICCIO-IC D.MILANI LANC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE839025
Indirizzo	VIA NAPOLI 83 LANCIANO 66034 LANCIANO
Numero Classi	16
Totale Alunni	269

FRISA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE839036
Indirizzo	VIA MADONNA DEL POPOLO FRISA 66040 FRISA
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

FRISA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM839013
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO GUASTAMEROLI 66040 FRISA
Numero Classi	3
Totale Alunni	35

"DON L.MILANI" - IC 2 LANCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM839024
Indirizzo	VIA BARRELLA 0 66034 LANCIANO



Numero Classi	7
Totale Alunni	144

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023-2024 il plesso scuola dell'infanzia di Madonna del Carmine, costituito da una monosezione è stato chiuso a seguito del numero non sufficiente di iscrizioni pervenute.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Fotografico	1
	Multimediale	6
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	34



Aspetti generali

PREMESSA

In sede del Collegio dei Docenti in data 08-09-2023 vengono espresse sia dagli insegnanti della scuola primaria che dalla scuola secondaria di 1° grado, molteplici criticità in merito alla sperimentazione del tutoraggio dei docenti finalizzato alla realizzazione dei compiti autentici degli studenti. La sperimentazione è stata effettuata nell'anno scolastico 2021-2022 e 2022-2023 per le classi quinte della scuola primaria e per classi terze della scuola secondaria di primo grado, coinvolgendo tutti i docenti del team/consiglio di classe. La pratica didattica del tutoraggio seppur interessante dal punto di vista pedagogico, si è dimostrata nella pratica quotidiana e per le modalità proposte, di difficile attuazione, pertanto nella stessa sede il Collegio delibera di sospendere nell'anno scolastico 2023-2024 tale sperimentazione.

Il presente Piano di Miglioramento segue la fase degli esiti del processo di analisi che la scuola ha effettuato per procedere alla stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Per consultare il RAV cliccare sul seguente link:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/rav-rapporto-di-autovalutazione-2022-25/>

Tale processo ha messo in risalto aree di debolezza che si ritiene debbano essere colmate attraverso azioni mirate, finalizzate anche a perfezionare gli elementi positivi presenti nella scuola. Attraverso il Piano di Miglioramento, infatti, si vuole delineare una linea strategica che passi imprescindibilmente dall'apprendimento e dal cambiamento delle persone che nella scuola vi operano attraverso una riflessione costante e un apprendere come agire in modo differente, auspicabilmente migliore, per raggiungere i traguardi prefissati.

Il nucleo interno di valutazione considerati i punteggi conseguiti nelle prove INVALSI 2022-23, inferiori alle medie di riferimento per alcune classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado, soprattutto in italiano e le alte percentuali di variabilità dei risultati tra le classi anche in relazione alla distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento, evidenzia le aree su cui la scuola deve lavorare per raggiungere i traguardi prefissati.

Le aree riguarderanno: "Curricolo progettazione e valutazione" e "Ambiente di apprendimento", in quanto si ritiene che il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti e l'innalzamento del numero di alunni che si attesta su livelli medio-alti si possa realizzare da un lato agendo sull'ambiente di apprendimento, inteso nel suo complesso (utilizzo di spazi laboratoriali e



biblioteche, diffusione di approcci metodologici innovativi e attivi), e dall'altro progettando azioni specifiche rivolte al recupero degli alunni con evidenti carenze e al potenziamento di quelli che sono potenziali eccellenze.

Per la verifica del PDM sarà svolta una valutazione periodica in itinere che permetterà di capire se la pianificazione è efficace o se invece occorrerà introdurre modifiche e/o integrazioni per raggiungere i traguardi triennali. Sarà compito del nucleo interno di valutazione valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi. Sulla base dei risultati emersi dai dati rilevati e dalle riflessioni condivise negli incontri periodici del nucleo di valutazione saranno adottate, ove necessario, iniziative di modifica e miglioramento delle azioni. Gli incontri del gruppo di miglioramento serviranno anche per modificare, qualora se ne ravvisasse la necessità, la tempistica e alcuni obiettivi previsti nei progetti. Il PDM e le proposte di miglioramento dell'azione e le eventuali modifiche saranno sempre condivise al Collegio docenti.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Il territorio, pur non ponendo specifici elementi di criticità, evidenzia esigenze occupazionali ed inclusive che potrebbero essere soddisfatte incardinando l'azione dell'intera comunità scolastica intorno ai seguenti obiettivi strategici: benessere psicologico dell'allievo; successo scolastico e formativo; acquisizione da parte degli alunni delle competenze digitali e tecnologiche. Il terzo obiettivo può essere raggiunto solo affermando l'importanza di nuovi saperi utili alla formazione di una coscienza ambientale, di una competenza tecnologica e alla promozione dello sviluppo sostenibile. A livello di organizzazione strategica, si pensa di dover curare i seguenti aspetti: 1) adeguatezza e continuità dei piani di formazione professionale; 2) definizione e creazione di figure esperte di sistema in tutti gli ambiti inerenti ai processi formativi ed organizzativi; 3) affermazione di una cultura didattica, metodologica e professionale ispirata ai principi della programmazione, della collegialità e della condivisione dell'azione didattica. In conclusione, si mira al rafforzamento del confronto, interno e con il territorio, per conseguire da un lato l'efficace adattamento dell'offerta formativa e, dall'altro, per rafforzare le capacità comunicative dell'Istituto. Infatti, attraverso l'efficiente comunicazione dei valori altamente professionali attuati dalla comunità scolastica è possibile realizzare il positivo condizionamento della scuola nei confronti del territorio circostante.

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO

Gli obiettivi strategici appartengono al mandato istituzionale della scuola e sono:

- garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave", non solo di tipo cognitivo, ma anche sociale e relazionale;



- orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli;
- incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale;
- favorire la motivazione e la soddisfazione del personale;
- creare una sinergia con le famiglie orientate al benessere dei ragazzi;
- formare i docenti all'uso nuove metodologie e tecnologie.

Le azioni scelte nel Piano di Miglioramento rispondono ai nostri obiettivi strategici e soddisfano pienamente le finalità dell'organizzazione: migliorare la qualità e l'efficacia del servizio di istruzione e formazione.

Pertanto, nell'ottica del miglioramento, nel corso del triennio, la scuola metterà in atto azioni importanti quali:

- - La formazione rivolta ai docenti sulla didattica per competenze in ottica inclusiva;
- - La ricerca di metodologie didattiche innovative nell'insegnamento, alla luce del programma di innovazione digitale promosso dal PNRR;
- - Attraverso il rafforzamento della relazione alunno-docente, diffondere pratiche di didattica attiva miranti allo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità degli allievi;
- - La progettazione e l'implementazione degli ambienti di apprendimento come momento essenziale dello sviluppo di un ecosistema di istruzione digitale;
- - Il coinvolgimento della scuola nel territorio e dei genitori nell'elaborazione del PTOF.

Il PRINCIPIO EDUCATIVO dell'I.C. "don Milani", in accordo con l'art. 3, c.2 della Costituzione, è la formazione alla cittadinanza.

La formazione alle competenze chiave e di cittadinanza richiede la convergenza di tutte le discipline e, dunque, l'approccio collegiale dei docenti, ai quali si chiede di:

- Superare le barriere disciplinari o settoriali, riconoscendo la funzione servente delle discipline;
- Lavorare collegialmente, costituendo una solida comunità professionale unita dalla finalità



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

● Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

● Risultati a distanza



Priorità

Incremento del numero degli allievi che, usciti dal I ciclo, vengono ammessi alla classe successiva nella scuola Secondaria di II Grado.

Traguardo

Confermare la percentuale degli allievi che, nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva almeno al livello del 90%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo e valorizzazione delle competenze di base e delle competenze chiave europee**

L'obiettivo del nostro sistema scolastico è quello di sviluppare le competenze di base da parte di tutti gli studenti.

A tal fine la scuola è chiamata a progettare percorsi didattici che offrano le medesime opportunità ma tengano conto delle diversità degli stili di apprendimento. Per questo motivo, affinché diminuisca la variabilità delle conoscenze all'interno della classe e tra le classi, è necessario potenziare l'attività didattica attraverso metodologie che possano incentivare la motivazione e l'apprendimento. Si privilegeranno per questo il tutoring ed il peer to peer sia supportare gli alunni più fragili ma anche per stimolare quelli più competenti attraverso ruoli di aiuto e supporto ai pari. Le tecnologie digitali, interverranno a supporto della pratica didattica per favorire tutte le competenze disciplinari e trasversali.

Le Unità di Apprendimento, stilate dai docenti, saranno realizzate tenendo conto sia del curriculum verticale della scuola sia del perseguimento degli obiettivi della Agenda 2030. Fondamentale sarà il lavoro riflessione, ricerca e condivisione dei docenti, nei dipartimenti didattici, sia di buone prassi, sia di percorsi condivisi e prove di verifica comuni, fondamentali per monitorare ed seguito apportare azioni di recupero e/o potenziamento degli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base e i risultati nelle prove standardizzate.



○ Ambiente di apprendimento

Usare il compito di realtà come ambiente privilegiato di promozione, valutazione e certificazione delle competenze.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Finalizzare parte della formazione dei docenti all'integrazione della tecnologia nella pratica didattica quotidiana e per sostenere il passaggio dalla didattica trasmissiva ad una attiva.

Attività prevista nel percorso: Aumentare conoscenze, abilità ed acquisire competenze

Descrizione dell'attività

Il presente Piano di Miglioramento convergerà le azioni al fine di incrementare i risultati di apprendimento degli alunni in italiano, matematica ed inglese e sviluppare le competenze chiave europee. Per il raggiungimento di questi obiettivi il PDM si pone come finalità generali: migliorare l'ambiente di apprendimento incrementando, l'attività didattica utilizzando maggiormente il tutoring tra gli alunni ed il peer to peer al fine di incoraggiare un atteggiamento attivo ed inclusivo nei confronti della conoscenza; favorire l'innovazione e la ricerca didattica; Potenziare l'utilizzo del compito di realtà per il conseguimento di nuove competenze; sviluppare percorsi di autovalutazione più adeguati e condivisi (attraverso lettura, confronti e analisi di prove nazionali e di Istituto). elaborare Unità di Apprendimento trasversali che convergano nel raggiungimento di uno degli Obiettivi dell'Agenda 2030, definito in sede di dipartimento; Elaborare e somministrare prove



comuni di Istituto per ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE;
Migliorare la qualità degli esiti; Condividere i criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti per ridurre la soggettività delle operazioni valutative favorendo processi di condivisione di buone prassi ed il miglioramento delle attività didattiche proposte, in modo che l'esito del processo valutativo attivato orienterà l'azione futura dell'insegnamento in una dimensione di miglioramento; Favorire, attraverso la formazione dei docenti, la conoscenza e la sperimentazione, nella prassi quotidiana, di metodologie e strategie utili ad attuare una didattica innovativa ed inclusiva allo scopo di tendere ad un continuo miglioramento degli esiti; La scuola ritiene che i miglioramenti previsti, utilizzando strumenti comuni per la valutazione e potenziando la formazione e l'auto formazione dei docenti attraverso la condivisione di best practice, ricadranno sugli apprendimenti degli alunni e sui risultati. I percorsi formativi verranno potenziati usando anche nuovi strumenti tecnologici. potenziare la didattica e le competenze tecnologiche e digitali, attraverso gli acquisti del PNRR investimento N°4C1-3.2 Scuola 4.0 Azione Next Generation Classroom - Trasformazione aule in ambienti innovativi e di apprendimento-; Attivare percorsi volti alla riduzione della dispersione scolastica attraverso il Progetto "Agenda Sud"; Potenziare la didattica curriculare attraverso il PNRR Missione 4 -Componente 1- investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" si potenzierà la didattica curriculare.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione strumentale: Sostegno al lavoro dei Docenti
Risultati attesi	Pianificare UdA trasversali di Istituto in verticale; Incrementare il numero dei compiti autentici; Formulare e condividere all'interno dei dipartimenti i criteri comuni per la valutazione delle competenze; Elaborare prove comuni d'Istituto quadrimestrali: italiano-matematica ed inglese. Elaborare strumenti di monitoraggio che permettano di controllare i processi e adeguare gli interventi didattici per il miglioramento degli esiti scolastici;



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La finalità è quella di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, per poter intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. promuovere un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale;
2. favorire la peer education, per superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
3. applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

L'obiettivo generale è quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai "nativi digitali".

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



- Sviluppo di una riorganizzazione della metodologia didattica implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto; didattica laboratoriale e Collaborative Learning, flipped classroom;
- innovazione curriculare: le tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali;
- Consolidamento delle competenze chiave;
- inclusione digitale: potenziamento delle competenze digitali e fruizione di informazioni e s tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;
- innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, attraverso la collaborazione con le imprese e le università e lo sviluppo di percorsi di lifelong learning;
- uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

(PROGETTAZIONE DI SPAZI DIDATTICI INNOVATIVI, INTEGRAZIONE DELLE TIC NELLA DIDATTICA)

Con il sostegno delle tecnologie, nell'ambito di un contesto-scuola dilatato, dai tempi agli spazi, dai contatti alle attività, è previsto l'impiego di una didattica laboratoriale e partecipata, con l'uso di piattaforma come quella già in uso nel nostro Istituto, Teams. Si vuole adeguare l'approccio didattico e metodologico ai vari stili d'insegnamento/apprendimento e ai diversi contenuti, in



particolare digitali, incoraggiando l'interattività e la condivisione nelle attività didattiche ed educative in classe, a classi aperte, tra i plessi e i vari ordini di scuola. Con classi ampie, flessibili negli spazi e nei tempi è possibile migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e l'organizzazione della didattica disciplinare e transdisciplinare, anche personalizzando i percorsi di studio, utilizzando la possibilità di orientare l'azione educativa grazie ai feedback che derivano dalla connessione e l'interattività. Per un ambiente di apprendimento integrato, in cui l'alunno diviene davvero protagonista nel processo di costruzione della propria conoscenza e di acquisizione di abilità e competenze.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NEXT GENERATION DON MILANI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto riguarda l'innovazione degli ambienti di apprendimento del primo ciclo (in tutto 30 classi + 8 laboratori + piattaforma d'Istituto). Tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado conosceranno il potenziamento delle loro dotazioni tecnologiche. Si mira allo sviluppo tecnologico di 30 classi del I ciclo a partire dal potenziamento delle LIM già presenti in ognuna di esse e di 8 laboratori, alcuni dei quali già funzionanti. A ciascuna delle LIM saranno collegati strumenti digitali :microscopi,merge cube,cospace ecc. Tutte le LIM saranno provviste di software educativi per l'apprendimento delle diverse discipline. In ciascuna aula saranno presenti: 1) attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa; 2) strumenti per l'osservazione scientifica e per l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per STEM, fotocamere, merge cube); 3) dispositivi e software per la promozione della scrittura, della lettura e della comunicazione. Ogni aula prevederà uno spazio ottenuto rimodulando il setting dell'aula per il brain storming; armadi ove conservare il materiale tecnologico della classe). Gli 8 laboratori saranno distribuiti nei 5 plessi dell'istituto: 2 rispettivamente nella primaria e nella secondaria di Frisa; 1 nella primaria di Marcianese; 1 nella



secondaria dei Lanciano; 4 nella primaria di Olmo (2 multimediali, 1 delle arti ed 1 immersivo/sensoriale). I laboratori saranno dotati di LIM, di stampanti e scanner 3-D, dispositivi per il making, mixer, kit scientifici, ecc. Gli arredi dei laboratori devono essere tali da agevolare l'interazione e la condivisione delle pratiche; si immagina il laboratorio diviso in isole finalizzate al lavoro cooperativo. Al fine di personalizzare l'apprendimento degli alunni con BES, si prevede l'acquisto di un numero congruo di tablet. La piattaforma, oltre che per i docenti, sarà accessibile a studenti e famiglie, che potranno reperirvi risorse didattiche utili allo studio individuale/collettivo. Si vuol fare in modo che la tecnologia venga integrata nella pratica didattica quotidiana. Si ritiene che le nuove tecnologie agevolano lo studente nell'accesso autonomo alle conoscenze. Esse, liberando tempo di lavoro al docente, consentono a quest'ultimo di dedicarsi maggiormente ai percorsi di apprendimento critico. Infatti, il digitale favorisce l'utilizzo di una pluralità di mediatori, sollecitando il passaggio dal concreto al simbolico e la maturazione dei concetti e del pensiero astratto. Le nuove tecnologie facilitano l'accesso dello studente alle conoscenze ed ai feedback ricevuti dall'ecosistema digitale e dai docenti. In tal modo, egli sviluppa la propria autonomia, incrementa l'impegno nello studio, migliora i risultati scolastici. Sarà allestita un'aula immersiva/sensoriale. Nello spazio di questa stanza "magica", i bambini amplificano la socialità, la scoperta, la percezione e il loro giudizio critico, rivolto a una strumentazione nuova e apparentemente infinita. L'immaginazione e la curiosità si sviluppano libere, in un carosello di luci, colori, suoni ed esperienze tattili. Il coinvolgimento degli alunni è notevolissimo. Sarà utile anche per superare difficoltà di concentrazione e di memoria, favorendo l'associazione di contenuti e immagini. Si tratta di una palestra della mente e del corpo, dove la curiosità e l'interesse degli studenti sono necessariamente stimolati.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

02/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: STEAM JUNIOR

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

E' un progetto di evoluzione del tradizionale laboratorio informatico in un Laboratorio mobile di Pensiero Creativo e Sperimentazione integrata delle discipline STEM da realizzare nelle varie aule dei plessi scolastici . Obiettivo è la sperimentazione didattica innovativa delle STEAM che crei spazi per la partecipazione attiva degli studenti in un laboratorio multifunzionale/multidisciplinare mobile . Con il potenziamento delle tecnologie già presenti nei laboratori di informatica dei vari plessi, sarà possibile il cambiamento del setting e l'integrazione delle tecnologie digitali, della didattica laboratoriale delle scienze, delle metodologie Thinkering e BYOD . L'evoluzione del laboratorio di informatica in uno spazio multifunzionale ne potenzierà l'efficacia nella didattica del fare, con l'esplorazione attiva di concetti, pratiche, fenomeni legati alle STEAM . Gli studenti saranno stimolati dalla possibilità di utilizzare il proprio dispositivo o dispositivi familiari (smartphone, tablet) interconnessi tra loro e con gli strumenti digitali del laboratorio quali microscopi digitali, document camera, fotocamera 360, visori A/R per attività di digitalstorytelling aumentato e anche robot e kit di coding per sviluppare il pensiero computazionale. L'integrazione tra tecnologie ICT e scientifiche permetterà la sperimentazione della didattica in un ambiente 3.0 e l'ottimizzazione, attraverso le nuove dotazioni, di quelle esistenti. Il nostro Istituto vuole creare angoli dedicati alle STEAM fin dal segmento della sezione primavera presente in due plessi dell'infanzia , cercando di creare e rafforzare i i LEAD: Legami Educativi a Distanza per la scuola dell'Infanzia attraverso l'implementazione delle NT.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/11/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Il nostro istituto comprende 3 ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. L'itinerario scolastico progressivo e continuo dai 3 ai 14 anni si concretizza in un curriculum verticale elaborato secondo quanto disposto dalle nuove Indicazioni nazionali e dalle competenze chiave europee. Il curriculum verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curriculum favorisce pratiche inclusive e di integrazione e promuove il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.

LINEE GUIDA DEL PTOF

La Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani", in piena adesione alle finalità generali della scuola Italiana, ispirano la propria azione educativa al rispetto delle seguenti linee guida:

"NOI DUNQUE SI FA COSÌ"

LE NOSTRE IDEE IN CONTINUITÀ CON IL PENSIERO DI DON MILANI

CURRICOLO D'ISTITUTO

La complessità della nostra società e il mondo della comunicazione in cui i bambini e i ragazzi vivono sono ricchi di stimoli, a volte contraddittori; la scuola si assume il compito di fornire strumenti interpretativi affinché ogni alunno sviluppi una propria identità consapevole e aperta. Il "fare scuola"



oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. In sintesi, l'obiettivo primario della scuola è quello di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale attraverso l'apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, strumenti indispensabili per poter sviluppare competenze spendibili ed esercitare i diritti di cittadinanza.

Principi ispiratori e formativi del Curricolo

La nostra comunità scolastica ha assunto l'obiettivo fondamentale di formare gli allievi alle competenze chiave di cittadinanza. Tra le esigenze di apprendimento degli alunni vi sono quelle relative alla maturazione delle competenze di natura sociale e relazionale. La persona si costituisce, si identifica e matura attraverso la relazione con le altre persone che hanno un ruolo decisivo nel processo di autocoscienza e di autoconoscenza. La scuola dedica pertanto particolare cura alle dinamiche della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione; si propone come luogo accogliente e cura le condizioni che favoriscono i legami tra le "persone", indispensabili per lo sviluppo della personalità di ciascuno. Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dalla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018 art.165-166:

competenza alfabetica funzionale;
competenza multilinguistica;
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
competenza digitale;
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
competenza in materia di cittadinanza;
competenza imprenditoriale;
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In continuità con la propria "Mission", il nostro Istituto intende essere promotore di valori che si evincono con chiarezza nelle attuali indicazioni ministeriali. In particolare l'articolo 4 comma 1 del DPR 275/99 riporta testualmente che "Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di



insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8 concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo”.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ VALUTATIVE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

LA VALUTAZIONE

VALUTAZIONE PER COMPETENZE: LA SCELTA DELLA VALUTAZIONE AUTENTICA

Promuovere le competenze vuol dire anche avviare una revisione dello statuto epistemologico di ciascuna disciplina, cioè della sua struttura scientifica.

L'esperienza di insegnamento-apprendimento e di sviluppo delle competenze si muove su tre livelli:

da un piano squisitamente conoscitivo, concentrato su contenuti e strumenti comunicativi (il cosa), ad un piano logico-procedurale, imperniato sull'attivazione dei processi cognitivi e sulle procedure metodologiche (il come e il perché); fino ad un terzo livello, euristico, atto a valorizzare le potenzialità creative divergenti (progettualità e originalità).

Da questo punto di vista, investire sulle competenze richiede possibilità e campi espressivi idonei a favorire una cognizione situata, una chiara contestualizzazione e problematizzazione.

A tale opzione si rivolge l'impegno dell'I.C. "DON MILANI", nell'intento di approdare a modalità di valutazione autentica.

La valutazione autentica o alternativa si contrappone ai criteri basati sulle prove tradizionali, le



quali presentano i seguenti limiti:

- non accertano quello che può essere definito "Apprendimento oltre"
- si concentrano sulla restituzione dell'appreso
- accertano principalmente conoscenze e abilità
- non sono in grado di accertare le competenze
- ostacolano l'autovalutazione.

La valutazione autentica, invece, << *offre la possibilità sia agli insegnanti che agli studenti di vedere a che punto stanno, di autovalutarsi, (...), migliorare il processo di insegnamento o di apprendimento: gli uni (gli insegnanti) per sviluppare la propria professionalità e gli altri (gli studenti) per diventare autoriflessivi e assumere il controllo del proprio apprendimento* >> (M. COMOGLIO).

La progettazione didattica, pertanto, si concentra sempre più decisamente su prove di valutazione autentica delle competenze (RUBRICHE VALUTATIVE, OSSERVAZIONI SISTEMATICHE, AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE), sia disciplinari sia trasversali, che delineano il Profilo in uscita dello studente e che sono indicate puntualmente nei documenti ministeriali di CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, al termine della SCUOLA PRIMARIA e al termine del PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE.

RUBRICHE VALUTATIVE	"Con i compiti di realtà si possono cogliere le <u>manifestazioni esterne della competenza</u> , ossia la capacità dell'allievo di portare a termine il compito assegnato e la qualità del lavoro realizzato" (PETRACCA)
OSSERVAZIONI SISTEMATICHE	Le osservazioni sistematiche: • permettono di rilevare il PROCESSO ossia la capacità dell'alunno di interpretare correttamente il compito assegnato, di coordinare



	conoscenze, abilità e disposizioni interne in maniera valida ed efficace, di valorizzare le risorse eventualmente necessarie o utili; • consentono di rilevare le COMPETENZE RELAZIONALI ossia i comportamenti collaborativi nel contesto della classe, durante le attività extrascolastiche, la ricreazione, ecc.
AUTOBIOGRAFIE / AUTOVALUTAZIONE	Consiste nel far descrivere agli alunni: • le scelte operative compiute o da compiere nell'affrontare un compito • la successione delle operazioni compiute evidenziando egli errori più frequenti e i possibili miglioramenti • l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato

LA VALUTAZIONE: FUNZIONI; MODALITÀ; STRUMENTI

In seguito ad un'attenta lettura delle "*Linee guida per la certificazione delle competenze*" ed alla sperimentazione avviata nell'anno scolastico 2014-2015, anche nel nostro Istituto è stato avviato un dibattito che ha condotto ad una profonda revisione del concetto di valutazione e dei processi da esso richiesti. Si intende, in particolare, associare alla tradizionale funzione sommativa della valutazione le funzioni formativa e proattiva.

VALUTAZIONE DIAGNOSTICO - INIZIALE	Individua, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, accertandone il possesso dei prerequisiti. Tale valutazione si effettua attraverso diverse osservazioni e utilizzando strumenti: • FORMALI: consentono di ricavare informazioni di carattere oggettivo come test psicologici e di apprendimento, prove d'ingresso disciplinari e trasversali, documenti di valutazione,
---------------------------------------	---



	documenti specifici (D.F., P.D.F., PEI, PDP). • INFORMALI: permettono di arricchire le informazioni per delineare un quadro significativo delle caratteristiche di ciascun alunno.
VALUTAZIONE IN ITINERE FORMATIVA- ORIENTATIVA	È finalizzata a cogliere informazioni continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione degli studenti e fornisce ai docenti informazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica Tale valutazione si effettua attraverso diverse osservazioni e utilizzando strumenti: APPRENDIMENTI: osservazioni sistematiche, scale di valutazione, liste di descrittori, prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate, interviste semi-strutturate, mappe concettuali. COMPETENZE: osservazioni sistematiche, questionari auto percettivi, compiti di realtà, compiti su problema, su progetto, prove autentiche, prove esperte, autobiografie cognitive, rubriche valutative. COMPORTAMENTO: osservazioni sistematiche, griglie di valutazione.
VALUTAZIONE SOMMATIVA/FINALE	Al fine di giungere ad un giudizio valutativo il più possibile oggettivo e aderente al reale livello raggiunto dall'alunno, si definiscono i seguenti criteri: • vengono programmati, per ciascuna prova, gli obiettivi specifici di apprendimento sottoposti a verifica ai quali si attribuisce una valutazione in decimi per misurare il livello raggiunto nella specifica prova • la valutazione complessiva tiene conto, oltre che delle misurazioni, dei progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza, delle oggettive capacità di ciascun alunno e dell'impegno dimostrato Le valutazioni emergono grazie a:



	• osservazione sistematica del comportamento dell'allievo in ogni situazione scolastica. • somministrazione di prove relative alle singole discipline (scritte, orali, grafiche, pratiche...), oggettive e soggettive • discussione e condivisione delle diverse informazioni raccolte dagli insegnanti, anche nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria
VALUTAZIONE ORIENTATIVO- PREDITTIVA (o PROGNOSTICA)	È volta ad individuare il livello culturale dell'alunno in relazione al livello di studi raggiunto. Essa mira a stabilire se lo studente è in possesso di conoscenze, capacità, competenze necessarie per affrontare lo studio di nuove discipline o gradi di istruzione superiori. Tale valutazione viene effettuata utilizzando diversi strumenti: osservazioni; riflessioni metacognitive; test psico-attitudinali; questionari di auto-orientamento; attività di orientamento.
VALUTAZIONE PROATTIVA	Si sottolineano i progressi piccoli e grandi realizzati dall'allievo, facendogli provare le emozioni di riuscita e incidendo sulla consapevolezza dei propri punti di forza, sulla percezione dell'autoefficacia e sulla motivazione intrinseca. La valutazione diviene, così, feedback continuo del processo di apprendimento-insegnamento in atto, che consentirà anche alla scuola di autovalutarsi ed orientarsi nell'azione educativa.

LA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE

Alla luce della circolare ministeriale 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione", il nostro Istituto ritiene opportuno, per la realizzazione del curricolo verticale, sperimentare



l'attuazione di due UDA formative in verticale sulle competenze, con filoni tematici comuni.

I compiti autentici costituiscono lo strumento più efficace per richiedere agli studenti, in contesti problematici nuovi, la capacità di mobilitare le conoscenze e le abilità possedute.

Perché una situazione-problema sia capace di promuovere nello studente competenze complesse, deve possedere alcune caratteristiche.

Innanzitutto deve avere natura multidisciplinare. Seguendo gli insegnamenti di Morin, il pensiero complesso non può non essere caratterizzato da saperi multidimensionali, composti da una molteplicità di punti di vista (disciplinari), ciascuno necessario ma non sufficiente, e la cui integrazione può condurci al superamento del problema.

Un ambito disciplinare, naturalmente, è chiamato in causa nella misura in cui è in grado di contribuire al processo risolutivo.

Le prove autentiche, inoltre, sono tali se emergono dall'esperienza della vita reale. L'esperienza reale, infatti, fornisce una cornice di senso capace di motivare lo studente nell'elaborazione di strategie d'azione e nella riflessione sul proprio agire. "Lo studio si realizza attorno ad una situazione a carattere concreto, che permetta effettivamente all'alunno di formulare ipotesi e congetture".

Esse devono essere originali e sfidanti, ma alla portata dell'allievo. È il bisogno di vincere la sfida che spinge l'alunno a concepire o ad appropriarsi degli strumenti intellettivi – inizialmente non posseduti – necessari alla costruzione della soluzione. Naturalmente, la soluzione non deve essere percepita dallo studente come fuori dalla sua portata, ma come processo richiedente attività situate nella sua zona prossimale, ossia in grado di invitare alla sfida intellettuale e di favorire i processi di interiorizzazione delle procedure elaborate.

Citando **Mason**, possiamo concludere che "i processi di pensiero vengono considerati il risultato delle interazioni personali in contesti sociali (piano interpsicologico) e dell'appropriazione (piano intrapsicologico) della conoscenza costruita socialmente".



LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione autentica coinvolge gli studenti in compiti (di realtà) che richiedono di applicare le conoscenze e le abilità possedute nelle esperienze del mondo reale. Essa, come il costrutto della competenza, è caratterizzata da complessità. Un primo momento valutativo è condotto sul prodotto conseguente dalla prestazione. Tale attività può essere effettuata sulla base di rubriche di valutazione che rilevano il grado di accuratezza dell'opera realizzata. Tali rubriche hanno però il difetto di non esplicitare le competenze relazionali ed i comportamenti cognitivi richiesti dal compito. Alla rilevazione di ciò possiamo pervenire con le osservazioni sistematiche. Queste, a loro volta, presentano il limite di non cogliere i processi (cognitivi ed emotivi) interni all'allievo. Occorre che tali processi siano raccontati da ciascun allievo attraverso autobiografie riguardanti l'esperienza intellettuale vissuta durante la prova autentica, rivelando le emozioni e le operazioni logiche alla base delle scelte operative effettuate, ma anche raccontando gli errori fatti e le operazioni logiche e creative realizzate per il loro superamento.

PREVISIONI IN ORDINE ALLA PROGETTAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Dalle necessità emerse nel RAV punto 5 e riprese dal PDM, tabella 1, si evince che:

Il territorio, pur non ponendo specifici elementi di criticità, evidenzia esigenze occupazionali ed inclusive che potrebbero essere soddisfatte incardinando l'azione dell'intera comunità scolastica intorno ai seguenti obiettivi strategici: benessere psicologico dell'allievo; successo scolastico e formativo; acquisizione da parte degli alunni delle competenze digitali e tecnologiche. Il terzo obiettivo può essere raggiunto solo affermando l'importanza di nuovi saperi utili alla formazione di una coscienza ambientale, di una competenza tecnologica e alla promozione dello sviluppo sostenibile. A livello di organizzazione strategica, si pensa di dover curare i seguenti aspetti: 1) adeguatezza e continuità dei piani di formazione professionale; 2) definizione e creazione di figure esperte di sistema in tutti gli ambiti inerenti ai processi formativi ed organizzativi; 3) affermazione di una cultura didattica, metodologica e professionale ispirata ai principi della programmazione, della collegialità e della condivisione dell'azione didattica. In conclusione, si mira al rafforzamento del confronto, interno e con il territorio, per conseguire da un lato l'efficace adattamento dell'offerta formativa e, dall'altro, per rafforzare le



capacità comunicative dell'Istituto. Infatti, attraverso l'efficiente comunicazione dei valori altamente professionali attuati dalla comunità scolastica è possibile realizzare il positivo condizionamento della scuola nei confronti del territorio circostante.

INDIVIDUAZIONE DELLE FORME DI FLESSIBILITÀ DELL'AUTONOMIA DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA SCELTE PER FACILITARE I PROCESSI DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Per flessibilità si intende la disposizione ad adattarsi a situazioni o condizioni diverse sostituendo, nella formula organizzativa della scuola, le costanti con le variabili.

Attraverso

- Approfondimenti in itinere

Gli alunni vanno incoraggiati all'indipendenza, ma anche sostenuti nelle scelte autonome e nell'approfondimento delle loro idee. Al fine di favorire l'apprendimento attivo, il successo formativo e di contrastare e prevenire la dispersione scolastica, intesa anche come perdita di motivazione allo studio, il progetto laboratoriale elegge come principale metodo di lavoro lo scambio di ruoli tra studenti e docenti secondo una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti, riuscendo in tal modo a superare la ripetitività dell'insegnamento e dell'apprendimento tradizionali. Il sapere viene conquistato dagli studenti sulla base di compiti e problemi finalizzati a prodotti significativi ed utili, la cui realizzazione richiede scoperta e conquista.

- **Fungibilità di ruoli tra docenti curricolari, di potenziamento, di sostegno**

Si tratta di una riflessione sulle modalità con le quali si opera in classe, sviluppando una cultura didattica, metodologica e professionale ispirata ai principi della collegialità e della condivisione: all'interno del **team** di classe; tra docente comune e docente di sostegno; tra gli insegnanti dei diversi gradi scolastici.

Si attuano:



flessibilità organizzativa: modificando tempo, spazio, strumenti relativi all'attività di insegnamento e apprendimento

flessibilità didattica: modificando i percorsi di insegnamento - apprendimento in funzione dei diversi bisogni formativi dei singoli e dei gruppi di apprendimento.

La flessibilità per rispondere, non solo alle difficoltà e ai disagi degli allievi, ma anche per potenziare le eccellenze.

Inoltre, una scuola didatticamente efficace nasce da un nuovo modello di apprendimento e di funzionamento interno, nel quale la centralità dell'aula viene superata [Infatti, sono almeno cinque le tipologie di ambienti per l'apprendimento: 1. Aula; 2. Laboratorio; 3. Agorà; 4. Spazio individuale; 5. Spazio informale. Inoltre, abbiamo oggi a disposizione gli ambienti virtuali, che consentono la costruzione di un numero illimitato di comunità di apprendimento...]. Una scuola didatticamente efficace rende **duttili** i suoi **ambienti** affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avvenga in modo non strutturato, dove lo studente possa studiare da solo o in piccoli gruppi, dove approfondisca alcuni argomenti con l'insegnante, possa ripassare o rilassarsi. Una scuola didatticamente efficace, infine, **si apre all'esterno** e diventa baricentro e luogo di riferimento per la comunità locale: aumentando la vivibilità dei suoi spazi, diventa un "civic center" in grado di fare da volano alle esigenze della cittadinanza e di dare impulso e sviluppo alle istanze culturali, formative e sociali.

INDICAZIONE DELL'INSIEME DELLE STRATEGIE

EDUCATIVE E DIDATTICHE ADOTTATE

La Mission (Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza nel rispetto del benessere psicologico dello studente) e la Vision (scuola come fattore di sviluppo del benessere sociale) rappresentano punti focali della prassi educativa quotidiana.

- Da un lato la facilità di accesso alle informazioni ha reso obsoleta la tradizionale mission,



assegnata alla scuola, della trasmissione dei saperi; dall'altro la complessità delle moderne società propone una molteplicità di sfide che ciascun individuo può superare solo con una formazione adeguata. Per questo la scuola ha assunto su di sé il compito di costruire competenze. Tale nuova finalità richiede di andare oltre una formazione per compartimenti stagni, privilegiando approcci interdisciplinari e realizzando percorsi nei quali le mete raggiunte rappresentino la base per le acquisizioni successive.

La scuola persegue i propri obiettivi attraverso l'insieme delle strategie educative e didattiche, senza eccezione, anche mediante le seguenti fasi fondamentali dell'agire quotidiano:

Accoglienza - Continuità - Orientamento

L'ACCOGLIENZA è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni in ogni grado scolastico. Esso consiste in specifiche attività che favoriscano l'integrazione, la conoscenza, lo "stare bene a scuola". Naturalmente, l'accoglienza è tale se si configura come una predisposizione mentale ed uno stato d'animo di continua apertura verso l'altro, che non si esaurisce all'inizio dell'anno scolastico. Per gli insegnanti, essa costituisce una possibilità di osservazione (dei comportamenti e della socialità) utile per integrare e/o modificare le informazioni raccolte attraverso i colloqui con gli insegnanti degli ordini precedenti.

Gli scopi/obiettivi dell'accoglienza sono:

- Creare un clima sereno, favorevole alla comunicazione
- Favorire la conoscenza dei nuovi compagni
- Favorire la conoscenza fra insegnanti e alunni
- Favorire la conoscenza del nuovo ambiente
- Favorire la conoscenza dell'organizzazione del nuovo ambiente
- Favorire le relazioni nella classe
- Individuare i ruoli del personale all'interno della scuola

CONTINUITÀ VERTICALE

In tale ottica viene promossa un'integrazione a differenti livelli, che porta alla valorizzazione delle diversità, ponendo particolare attenzione alla dimensione interculturale sempre più presente nella nostra area di riferimento.



Per realizzare la continuità verticale, l'Istituto parte dalla scuola primaria sviluppando "a spirale" i saperi essenziali, riprendendoli in termini di complessità crescente e di varietà di mediatori metodologici, fino alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE

La continuità orizzontale procede parallelamente alla continuità verticale. Essa intende creare sinergie con la realtà culturale locale e nazionale, nella prospettiva della crescita integrale dell'alunno; intende, inoltre, attuare la complementarità delle opportunità dentro e fuori la scuola.

ORIENTAMENTO

Un momento molto importante nella scuola secondaria è sicuramente quello legato all'orientamento. Questo non è solo un discorso che si affronta nell'ultimo anno bensì, dopo la continuità e l'accoglienza segue un cammino che accompagna gli alunni alla scelta della scuola secondaria di II grado.

Questo percorso prevede attività nei tre anni di scuola secondaria di 1° grado volti ad evidenziare le attitudini, le passioni, le competenze e le peculiarità del singolo alunno.

Nella classe terza il percorso diventa più individuale e vi si affrontano attività legate all'educazione all'affettività, alle problematiche adolescenziali e al mondo del lavoro. Le attività dell'ultimo anno prevedono incontri con i docenti della scuola secondaria di II grado del nostro bacino e, nel caso di esplicita richiesta, si contattano anche gli istituti di fuori provincia. Con questi incontri, fatti tutti presso la nostra sede, gli alunni hanno modo di conoscere l'offerta formativa e di avere i primi contatti con quelli che potrebbero essere i loro futuri insegnanti. Durante questo percorso sollecitiamo i nostri alunni a partecipare alle giornate di "scuole aperte" e a frequentare i laboratori e corsi orientativi. Successivamente offriamo agli allievi la possibilità di effettuare un test psico-attitudinale. La tappa finale di questo lungo cammino è il Consiglio Orientativo in cui tutti i docenti elaborano una loro proposta e compilano il documento sull'orientamento che, unitamente ai risultati del test attitudinale, viene consegnato alle famiglie nell'incontro di fine gennaio. Il percorso illustrato finora viene effettuato in modo



ancora più capillare per gli alunni DSA, BES e con sostegno. Per questi alunni, oltre che a cercare con la famiglia e l'equipe socio-pedagogica una scuola vicina ai loro bisogni e attitudini, cerchiamo da subito un contatto con i responsabili dell'inclusione della scuola scelta.

FLESSIBILITÀ DIDATTICA

Il nostro Istituto promuove un modello didattico ispirato al principio della PERSONALIZZAZIONE EDUCATIVA, per consentire agli studenti di rafforzare e innalzare le competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza e di orientare in modo proficuo il percorso di studi tenendo conto soprattutto delle inclinazioni e delle attitudini di ogni discente. Massima attenzione è data alle relazioni docenti-alunni, agli ambienti di apprendimento, ai progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, all'utilizzo di nuove tecnologie per la didattica, ai progetti educativi e didattici improntati all'inclusività e all'integrazione, alle strategie operative di analisi sui processi di insegnamento/apprendimento dell'alunno, all'utilizzo di tutte le strategie innovative che si prestano al recupero, al consolidamento e al potenziamento. In tal modo l'anno scolastico non è più l'unica unità di misura per programmare le fasi dell'insegnamento e dell'apprendimento (Legge 15 marzo 1999, n.59).

INFANZIA

Gestione efficace del tempo

Nell'intento di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni formativi dell'utenza (cognitivo, affettivo e relazionale) senza però trascurare i bisogni primari e la routine, le docenti delle scuole dell'infanzia adottano **la massima flessibilità del proprio orario di servizio** per garantire, attraverso una conduzione collegiale, l'articolazione in gruppi e sottogruppi, unico modello organizzativo possibile per operare nell'ottica del perseguimento del successo formativo per tutti i bambini e le bambine frequentanti e per la ricerca della massima qualità possibile delle opportunità formative offerte.



Utilizzo flessibile dello spazio

Lo spazio riveste una funzione educativa vitale ed è organizzato in modo intenzionale per renderlo ambiente di vita relazionale e contesto di apprendimento. È polifunzionale, modulabile, ossia strutturato secondo caratteristiche di flessibilità, gradevolezza e versatilità, pieno di sollecitazioni e di stimoli. Vengono inoltre utilizzati anche tutti gli spazi esterni all'aula.

PRIMARIA

Gestione efficace del tempo

Servizio di ampliamento dell'offerta formativa:

La scuola tramite l'organizzazione del progetto "Una tribù che legge" (nei plessi di scuola primaria di Olmo di Riccio e Marcianese) il progetto consiste nell'accogliere gli allievi all'interno dei locali scolastici e nel vigilarli con personale addetto

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ nei seguenti orari: INGRESSO: 7.45/8.00 e leggere ogni giorno una storia sulle tematiche dell'Agenda 2030.

SECONDARIA DI 1° GRADO

Unità orarie maggiori o minori di 60 minuti:

Il monte orario della scuola secondaria di primo grado è spalmato su 5 giorni e le unità orarie possono essere maggiori o minori di sessanta minuti.

Utilizzo flessibile dello spazio

Viene adottato il METODO COOPERATIVO nelle classi con lo scopo di promuovere non solo il conseguimento di abilità cognitivo/scolastiche, ma anche competenze emozionali e di convivenza sociale, indispensabili nella nostra società. L'apprendimento cooperativo fa riferimento a cinque principi fondamentali (M. Comoglio): Interdipendenza positiva (coordinare i propri sforzi con quelli altrui per raggiungere uno scopo comune) Interazione positiva faccia a faccia (conoscenza e



comunicazione autentica) .

Responsabilità individuale (assumere incarichi e portarli a compimento)

Competenze sociali di lavoro di gruppo (acquisire abilità comunicative e sociali)

Revisione dei risultati ottenuti e del lavoro svolto.

Tale metodo permette di superare una concezione della classe fondata sull'individualismo e la competitività per favorire invece un clima di classe cooperativo. Lavorare per laboratori offre sollecitazioni importanti per la formazione, sostiene motivazione e curiosità riconoscendo e valorizzando la dimensione concreta ed operativa, costruendo un sapere prodotto dall'elaborazione dell'esperienza. Il LABORATORIO si connota sia come SPAZIO FISICO, cioè come luogo attrezzato e dotato di strumenti, materiale ed arredi particolari, sia come SPAZIO MENTALE, cioè come ambiente in cui interagire, cooperare, cimentarsi, rischiare, provare piacere, ansia, timore, affinare competenze e tecniche. Protagonista delle attività svolte in ciascun laboratorio è il bambino, che viene sollecitato a pensare, progettare, fare, operare, costruire, produrre, sperimentare e creare.

IL laboratorio è il LUOGO dove:

si fa metacognizione, cioè ci si appropria del procedimento delle discipline, per poterlo poi trasferire e spenderlo anche in altre situazioni e contesti;

si favorisce la multidisciplinarietà, perché il lavoro svolto in questo contesto attinge da più discipline, evidenziando gli elementi trasversali;

si acquistano e padroneggiano i diversi alfabeti, cioè si dà impulso all'alfabetizzazione culturale, si elabora la documentazione e la si espone, si riflette sul prodotto ottenuto e sul percorso effettuato, originando la memoria collettiva;

si sviluppano la creatività e l'originalità, fondamenti che determinano il pensiero divergente e che permettono di sviluppare la capacità di formulare ipotesi e progettare, dando risposte nuove e scoprendo soluzioni diverse;

si svolge una ricerca, si colgono le varie relazioni e si combinano insieme. La ricerca diviene tecnica d'insegnamento e metodo di apprendimento.

Il lavoro in laboratorio accresce la motivazione ad operare perché pone il soggetto di fronte ad



un problema concreto e lo invita a mettersi in gioco, ad ascoltare le proprie idee, confrontandole con quelle degli altri. Inoltre genera un miglioramento nel rapporto fra docenti e alunni perché vi si lavora insieme, insieme si fanno scoperte che arricchiscono entrambi e permettono a ognuno di crescere, conseguendo sempre nuovi traguardi.

Vengono inoltre utilizzati anche tutti gli spazi esterni all'aula (giardini pubblici, pista ciclabile ...) e anche spazi esterni di associazioni ed enti (Fattoria di città ...).

IL QUADRO DELLE STRATEGIE DI SUPPORTO PSICOLOGICO AGLI ALLIEVI E RELATIVI STRUMENTI ORGANIZZATIVI ADOTTATI

Risorse e servizi per l'integrazione

Le risorse umane e professionali che la scuola ha a disposizione per l'integrazione degli alunni con BES sono:

- la classe;
- i docenti di classe e di sostegno;
- gli operatori per l'assistenza di base e specialistica (messi a disposizione dal Comune);
- l'equipe socio-psico-pedagogica

Risorse aggiuntive della nostra scuola sono rappresentate da:

SPORTELLLO DI ASCOLTO

Nel nostro Istituto è attivo lo Sportello di Ascolto la cui finalità è quella offrire un supporto per promuovere il benessere scolastico degli alunni e offrire ai genitori e agli insegnanti uno spazio per la condivisione e gestione di problematiche riguardanti il proprio ruolo educativo e/o genitoriale. Il servizio, nasce da un protocollo d'intesa con l'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Lanciano che prevede la collaborazione dello psicologo, del sociologo, della pedagoga, nella Scuola dell'Infanzia, nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, con incontri



pomeridiani su segnalazione dei docenti o su richiesta delle famiglie o dei ragazzi stessi. In genere si riserva un colloquio di mezz'ora a ciascuno degli alunni coinvolti nel Progetto o alle famiglie che fanno richiesta. L'equipe svolge anche una funzione di supporto per l'orientamento, nel periodo in cui i ragazzi devono scegliere la Scuola Secondaria Superiore e di osservazione nelle classi. È prevista anche la presenza di un consulente legale che svolge percorsi formativi sulla legalità.

Seguono i link di riferimento:

CALENDARIO

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/comunicazione-servizio-equipe-socio-psicoeducativo-e-legale-minorile-comune-di-lanciano/>

ALLEGATI:

Allegato A

https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/media/2023_2024/avvisi/_ALLEGATOA.pdf

Nota esplicativa -Allegato B

https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/media/2023_2024/avvisi/_ALLEGATOB.pdf

Allegato C

https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/media/2023_2024/avvisi/_ALLEGATOC.pdf

Enti locali

L'Istituto e gli Enti Locali collaborano in linea con quanto stabilito dal D.P.R. n. 275/99 (Legge sull'Autonomia).

L'Istituto collabora con il Comune e con la Provincia realizzando progetti in sinergia con i Dipartimenti: Ambiente, Cultura e Politiche Sociali.

Anche la Regione contribuisce alla realizzazione di specifici progetti attraverso Agenzie strumentali quali ARSSA, CEA e l'Agenzia per la Promozione Culturale.



Attività di supporto psicologico attraverso volontariato

Attività di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo

Un aspetto dell'inclusione scolastica è costituito da tutte le attività che prevengono e contrastano ogni forma di discriminazione come il bullismo, anche informatico (legge 107, art.1 comma 7, lettera l).

Il nostro Istituto, seguendo le "Linee di orientamento per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo" del MIUR – 13 aprile 2015, potenzia la propria offerta formativa attraverso numerose attività progettuali che avranno come obiettivi:

Offrire spazi di confronto sul tema della legalità;

Rafforzare i diritti dei minori sostenendo la loro capacità di crescita morale e sociale;

Fornire informazioni sul senso di cittadinanza e sulla responsabilità civile e penale dei minorenni;

Attivare discussioni sui comportamenti a rischio;

Sostenere e valorizzare la capacità di autoaffermazione e di sicurezza di sé nelle vittime del bullismo;

Favorire scambi tra scuola, enti locali e genitori per promuovere alleanze e sinergie.

Le attività progettuali, saranno sostenute da esperti esterni in collaborazione con i docenti del nostro Istituto.

MODALITÀ DI GESTIONE DEI RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono così regolati:

Comunicazioni attraverso registro elettronico/ diario scolastico.

Richiesta di colloqui e comunicazioni i genitori potranno usufruire di due canali ufficiali: la chat della piattaforma Teams dell'Istituto oppure scrivendo attraverso e-mail all'indirizzo istituzionale ed docente.



Gli Incontri programmati saranno forniti attraverso comunicazione tramite registro elettronico.

ASSEMBLEE

Sono convocate nel mese di settembre per le classi prime e per le sezioni di Scuola dell'Infanzia con bambini di 3 anni;

Le elezioni dei Rappresentanti di Classe sono convocate entro il mese di ottobre per tutte le classi e sezioni.

INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA

- Dicembre e aprile

CONSEGNA DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

- Febbraio e giugno

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il regolamento d'istituto rappresenta il **testo normativo di riferimento** di ogni scuola. Per la precisione, il regolamento d'istituto costituisce l'insieme delle norme che ogni scuola dà a sé stessa nell'ambito dell'**autonomia** concessa dalla legge.



Di seguito i LINK per accedere al testo integrale del regolamento d'istituto:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/regolamento-distituto/>

REGOLAMENTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare permette di garantire agli alunni, che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'Istruzione e all'Educazione secondo quanto sancito dal Vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado del 2003, dal D.Lgs 63/2017, dal D.Lgs 62/2017, dal D.Lgs 66/2017, che suggerisce l'adozione di "strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita".

Attraverso l'istruzione domiciliare (e la scuola in ospedale che segue gli stessi principi ed è normata in parallelo) si intende attuare un "ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura". Inoltre si parla di istruzione domiciliare nel D.M. 461/2019 che porta in allegato le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare. Di seguito i

Di seguito il LINK per accedere al testo integrale del regolamento ISTRUZIONE DOMICILIARE:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/regolamento-per-istruzione-domiciliare-e-scuola-in-ospedale/>

REGOLAMENTO ISTRUZIONE PARENTALE

Di seguito il LINK per accedere al testo integrale del regolamento ISTRUZIONE PARENTALE:



<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/regolamento-per-lattivazione-e-la-realizzazione-dellistruzione-parentale/>

REGOLAMENTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO NELLA SCUOLA

Di seguito il LINK per accedere al testo integrale del regolamento:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/regolamento-di-prevenzione-e-contrasto-dei-fenomeni-di-bullismo-e-cyberbullismo-nella-scuola/>

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEI LOCALI SCOLASTICI

Di seguito il LINK per accedere al testo integrale del regolamento:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/regolamento-per-la-concessione-in-uso-temporaneo-dei-locali-scolastici/>

REGOLAMENTO CONSUMAZIONE PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Di seguito il LINK per accedere al testo integrale del regolamento:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/regolamento-consumazione-pasto-domestico-a-scuola/>



PROTOCOLLI

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI E MINORI NON ACCOMPAGNATI

Di seguito il LINK per accedere al testo integrale del PROTOCOLLO:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/protocollo-di-accoglienza-degli-alunni-stranieri-e-minori-non-accompagnati/>

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Di seguito il LINK per accedere al PNSD:

https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/media/2023_2024/PNSD-2023-26-IC-DON-MILANI-LANCIANO.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. LANCIANO "DON L.MILANI"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARCIANESE FOLLANI CHEE839014

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: OLMO DI RICCIO-IC D.MILANI LANC
CHEE839025**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRISA CAPOLUOGO CHEE839036



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FRISA CHMM839013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "DON L.MILANI" - IC 2 LANCIANO CHMM839024



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'infanzia 36 ore annue

Scuola Primaria 36 ore annue

Scuola Secondaria di 1°Grado 36 ore annue

Approfondimento



Organizzazione

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PLESSI

SCUOLE DELL'INFANZIA:

Marcianese, Santa Giusta, Frisa, Olmo di Riccio e Torre Sansone

dal lunedì al venerdì: 8.00 – 16.00

SCUOLE PRIMARIE:

Olmo di Riccio e Marcianese

Tempo antimeridiano CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE : dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle 13.30

il venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00

Le classi quarte e quinte svolgeranno un tempo prolungato con il servizio mensa nei seguenti giorni:

Venerdì 4A Marcianese : dalle 8 alle 15

Lunedì 5A Marcianese orario : dalle 8 alle 15.30

Martedì 5A Olmo orario : dalle 8 alle 15.30

Mercoledì 4A Olmo orario : dalle 8 alle 15.30

Giovedì 5B Olmo orario : dalle 8 alle 15.30

Venerdì 4A Marcianese : dalle 8 alle 15

Tempo Potenziato, dal lunedì al venerdì: 8.00 - 16.00 (con mensa).

Frisa



Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08:15 alle ore 13:45

giovedì dalle ore 08:15 alle ore 15:15

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO:

Frissa

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14:00

Lanciano (sede via Barrella 1, c/o IIS DE GIORGIO)

Le classi della sezione A :

Lunedì- martedì- mercoledì -venerdì dalle 8 alle 13.30 Giovedì dalle 8 alle 16

Le classi delle sezioni B e C:

Lunedì- martedì- mercoledì -giovedì dalle 8 alle 13.30 Venerdì dalle 8 alle 16:00

Tempo scuola		
Scuola Infanzia	40 ore	
Scuola Primaria Lanciano (Olmo di Riccio e Marcianese)	Tempo normale	27ore (29 ore classi ore 4 ^a e 5 ^a)
	Tempo prolungato	40
Scuola Primaria Frissa	29 ore	
Scuola Secondaria I Grado	30 ore	



Curricolo di Istituto

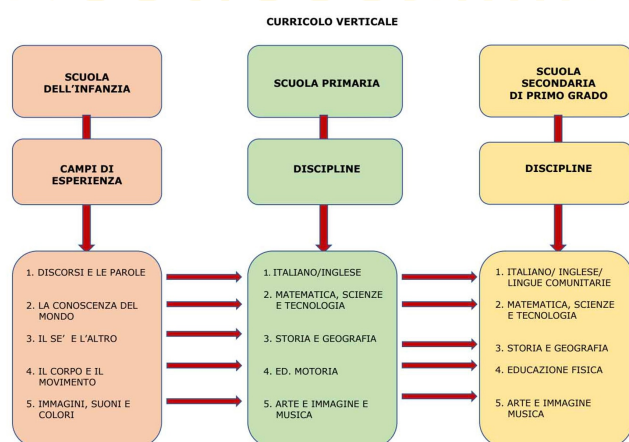
I.C. LANCIANO "DON L.MILANI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è il cuore didattico dell'offerta formativa, viene predisposto dai docenti nel rispetto degli indirizzi e dei vincoli disposti dalle Indicazioni Nazionali; esso guida la progettazione dei docenti e il processo di insegnamento-apprendimento ed è l'espressione dell'autonomia progettuale della scuola integrando, in un percorso unitario, le scelte nazionali, generali e quelle locali, pragmatiche e flessibili. Il Curricolo descrive il percorso formativo dell'alunno.

Il curricolo d'Istituto (verticale) è la contestualizzazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento definiti dalle INDICAZIONI NAZIONALI, operando un'opportuna selezione dei CONTENUTI, attivando opzioni metodologiche e strategie didattiche finalizzate al conseguimento del PROFILO dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, e l'utilizzo di pratiche valutative coerenti con la mission e la vision d'Istituto.



Alla luce della circolare ministeriale 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni in merito a valutazione,



certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione", il nostro Istituto ritiene opportuno, per la realizzazione del curricolo verticale, sperimentare l'attuazione di due UDA formative in verticale sulle competenze, con filoni tematici comuni. Le Uda, formulate in condivisione dei docenti attraverso i dipartimenti saranno trasversali a tutte le discipline e perseguiranno il medesimo goal dell'Agenda 2030.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-IC-DON-MILANI-.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini consapevoli e responsabili



L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.



E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Il curricolo di Educazione Civica è stilato seguendo le linee guida della legge n. 92 del 2019, tenendo presente la trasversalità della disciplina e la necessità di una formazione degli allievi a una cittadinanza consapevole per mezzo di tutti gli strumenti e gli obiettivi del lavoro scolastico.

Link per consultare il documento Curricolo di Educazione Civica:

https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/media/2023_2024/CURRICOLO-ED-CIVICA-IC-DON-MILANI-1.pdf



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Dona un libro

Iniziativa natalizia all'interno del progetto d'istituto "Emozionabile: diversamente uguali" rivolta agli alunni e alle loro famiglie. Ogni alunno donerà un libro usato (in buone condizioni) per bambini/ragazzi alla biblioteca del proprio plesso. L'iniziativa è finalizzata oltre che all'ampliamento delle biblioteche di plesso a favorire l'idea di dono sostenibile.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Giornate di sensibilizzazione

Giornata della gentilezza; Giornata dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza; Giornata dell'albero; Giornata internazionale delle persone con disabilità; Giornata nazionale del Braille; Giornata mondiale per la consapevolezza sull'Autismo; Giornata dei calzini spaiati; Giornata internazionale della donna; Giornata della Terra etc.



Nel periodo di riferimento i docenti proporranno letture di albi illustrati, visione di filmati, cortometraggi o cartoni, giochi ed attività a tema per sensibilizzare i bambini su tematiche di cittadinanza ed inclusione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ La passeggiata del sorriso

In un sabato vicino alla Giornata della Felicità (20 marzo), coinvolgeremo gli alunni con le loro famiglie a trascorrere una mattinata insieme percorrendo parte della via ciclabile in via del Mare fino ad arrivare alla primaria di Olmo di Riccio dove verranno proposte attività guidate da associazioni del territorio che allestiranno degli stand su varie tematiche: salute e benessere, solidarietà, inclusione etc.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tra le esigenze di apprendimento degli alunni vi sono quelle relative alla maturazione delle competenze di natura sociale e relazionale. La persona si costituisce, si identifica e matura attraverso la relazione con le altre persone che hanno un ruolo decisivo nel processo di autocoscienza e di autoconoscenza. La scuola dedica pertanto particolare cura alle dinamiche della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione; si propone come luogo accogliente e cura le condizioni che favoriscono i legami tra le "persone", indispensabili per lo sviluppo della personalità di ciascuno. Infine, nell'ottica di offrire a ciascuno ciò di cui ha bisogno per una crescita equilibrata della personalità, la scuola si propone di educare gli studenti ad un atteggiamento di apertura alla realtà in tutti i suoi aspetti, accompagnando i ragazzi ad incontrarla attraverso l'osservazione e l'ascolto, a conoscerla grazie all'impegno nello studio e a giudicarla attraverso la riflessione critica. Per educare alla cittadinanza attiva e diversificata, una via privilegiata è quella della conoscenza e della trasmissione delle nostre tradizioni e radici storiche in un intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto. Non basta riconoscere e conservare le diversità: è necessario sostenere fattivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza e il rispetto della nostra e delle altre culture. La comunità educante forma cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e strutturare in una visione di cittadinanza nazionale, europea e mondiale.



Curricolo verticale di Religione

Consultare il Documento in allegato:

Allegato:

CURRICOLO-RELIGIONE-IC-DON-MILANI.pdf

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) è adottato dalla scuola come integrazione al PTOF non solo come modalità complementare alla didattica in presenza ma anche in funzione di supporto per gli alunni in situazioni di normalità.

Di seguito in allegato è possibile consultare il documento.

Allegato:

PIANO SCOLASTICO DDI 2023-24.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. LANCIANO "DON L.MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorso di approfondimento tecnico-scientifico**

Il progetto, che si svolgerà in tutte le classi della sezione B in orario curricolare, si propone di utilizzare gli strumenti tecnico-scientifici e le risorse multimediali disponibili nel plesso della Secondaria di 1° grado di Lanciano per facilitare l'apprendimento delle discipline STEAM (in particolare Scienza e Tecnologia), con un approccio pratico e sperimentale. Servirà soprattutto a motivare e coinvolgere quegli alunni che presentano meno passione per le discipline scientifiche, con un occhio di riguardo nei confronti delle ragazze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere in tutte le classi pratiche di insegnamento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie e della strumentazione scientifica.

○ **Azione n° 2: Coding e dintorni: programmatori in erba**

"Nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative" Linee guida per le Discipline STEM Nota prot. 4588 del 24 ottobre 2023. L'informatica svolge ormai un ruolo decisivo nella società attuale, pertanto il suo inserimento nel processo formativo dei ragazzi è assolutamente inevitabile. Nella SCUOLA DELL'INFANZIA saranno previste attività di ludo-coding (playful coding activities) realizzate in modalità unplugged in quanto molte classi non dispongono di dotazione tecnologica. In alcune classi, che invece, dispongono di dotazione tecnologica (LIM) saranno svolte attività sul corso 1 della piattaforma code.org. In tutte le classi sono inoltre previsti giochi interattivi imperniati sul collaborative learning e la peer education che coinvolgeranno i bambini al pensiero computazionale. Saranno a disposizione per tutte le classi d'Istituto le seguenti strumentazioni tecnologiche: Bee-Bot, Blue-Boot, stampanti 3D, penne 3D e Dash e Dot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale

Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire nuove conoscenze.

○ **Azione n° 3: Progetto sperimentazione Scuola 4.0** **sperimentiamo divertendoci**

Il progetto intende favorire la creazione di un ambiente di apprendimento che possa permettere agli alunni e ai docenti del team il perseguimento degli obiettivi di processo indicati a conclusione della stesura del RAV e quindi la realizzazione del Piano di Miglioramento che l'Istituto intende realizzare a partire dal presente anno scolastico e il perseguimento in particolare delle competenze chiave europee "competenza digitale" e



“imparare ad imparare”. Tramite la possibilità di un utilizzo più diffuso delle Nuove tecnologie nella didattica il progetto intende perseguire un ulteriore obiettivo, volto al rafforzamento da parte degli alunni della consapevolezza della propria identità digitale, di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Utilizzare metodologie attive e collaborative



Moduli di orientamento formativo

I.C. LANCIANO "DON L.MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Anno Scolastico 2023-2024

Istituto Comprensivo "Don Milani" Lanciano

Secondo la previsione del D.M. n. 328/2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 le scuole secondarie di primo grado attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Scuola Secondaria di Primo Grado

CLASSE PRIMA	
--------------	--



Destinatari	Tutte le classi prime della scuola secondaria di primo grado
Durata	30 ore (minimo)
Discipline coinvolte	Tutte (per un totale di 30 ore) Italiano = 6 ore Storia = 2 ore Geografia = 2 ore Inglese = 3 ore Spagnolo = 2 ore Matematica e Scienze = 6 ore Tecnologia = 2 ore Musica = 2 ore Arte e immagine = 2 ore Educazione fisica = 2 ore Religione = 1 ora
Tipo di attività educativo-didattica proposta	o Attività curriculare o Attività extracurriculare (ad esclusione dell'A.S. 2023/2024) o Uscita didattica



	o Altro_____
Ambiti trasversali	- o Continuità e Orientamento - o Educazione alla cittadinanza - o Inclusione ed Intercultura - o Espressività e comunicazione - o Socio - affettiva relazionale - o Sport e movimento - o Successo formativo - o Territorio e ambiente (naturale e socio - culturale) - o Altro_____
Analisi della situazione iniziale e dei bisogni	L'intervento orientativo diventa indispensabile per aiutare gli alunni a conoscersi, a utilizzare le loro competenze, a valutare le loro effettive potenzialità. Ai docenti spetta il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere gli interessi che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico.
Obiettivi del progetto	- o Potenziare la motivazione al fine di ridurre la dispersione scolastica - o Acquisire le capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo. - o La conoscenza di sé,



	- o La conoscenza del territorio, con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive. - o Individuare i campi di studio preferiti. - o Analizzare, oltre alla preparazione scolastica, la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio. - o Individuare e valorizzare i propri talenti in relazione alle scelte future. - o Analizzare e valutare le informazioni ottenute. - o Superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità. - o Favorire la parità di genere. - o Promuovere e valorizzare le materie STEAM. - o Altro_____
Obiettivi specifici di apprendimento e attività	Ogni disciplina inserirà i propri obiettivi e le attività legate alla sensibilizzazione, all'esplorazione del sé, all'esplorazione dell'ambiente, per meglio evidenziare i talenti, le passioni, le competenze e le peculiarità dei singoli alunni. Italiano : Conoscenza del sé e del nuovo ambiente scolastico con attività che guidino l'alunno nel proprio percorso scolastico al fine di:



	· Interiorizzare l'importanza delle regole d'istituto; · Riflettere sul proprio metodo di studio e sui modi per renderlo più proficuo superando le difficoltà; · Saper fare un proprio 'ritratto di alunno' sviluppando la consapevolezza di sé orientata a scelte future; · Fare attività metacognitiva. Storia : · Valorizzare l'importanza della scuola: dall'antichità al futuro; · Sensibilizzare all'importanza della scolarizzazione e della cultura come coadiuvante a migliori condizioni di vita economiche e sociali attraverso la conoscenza e lo studio di alcune figure storiche e della loro opera; Geografia: · Realizzare, con diverse modalità, una pianta della propria città evidenziando le scuole secondarie di primo e secondo grado, gli edifici culturali e i principali centri produttivi (anche della periferia) per conoscere il contesto formativo, culturale, occupazionale ed economico del proprio territorio.
--	---



	Inglese : · Attivare i processi per la conoscenza della propria personalità e dell'esplorazione delle proprie risorse e abilità; sapersi presentare, illustrando le proprie preferenze e i propri talenti. Spagnolo : · Attivare i processi per la conoscenza di sé, dei propri gusti e delle proprie emozioni. Sapersi presentare mettendo in evidenza le proprie preferenze e le proprie abilità. Matematica e Scienze: · Conoscenza del sé ed esplorazione dei fenomeni naturali con un approccio scientifico, guidando l'alunno a riflettere sul metodo e sui vari esperimenti. Guidarli ad un linguaggio matematico proprio per arricchire ed ampliare le prospettive future. Tecnologia: · Breve viaggio nel mondo dell'ingegneria Musica: · Riflettere sui propri interessi musicali, esplorare la propria emotività, scoprire la propria dimensione interiore, attraverso gli strumenti
--	--



	musicali a disposizione e soprattutto attraverso il nostro strumento: la voce. Arte e immagine: · Saper riflettere sul proprio modo di essere (carattere, relazione con gli altri, emozioni, ecc.) attraverso la realizzazione di elaborati grafico-pittorici. Educazione fisica: · Conoscenza del sé e delle proprie capacità motorie, relazionali, comunicative, degli schemi motori di base e del nuovo ambiente scolastico con attività che guidino l'alunno nel proprio percorso scolastico al fine di Interiorizzare l'importanza delle regole scolastiche e di alcune discipline sportive. Religione : · Il sé e l'altro: saper cogliere le domande di senso e riconoscere l'altro come prossimo.
Risorse professionali esterne/territorio coinvolte	- o Professionisti - o Psicologi - o Polizia dello stato e/o polizia postale, Arma dei Carabinieri



	- o Esperti di attività produttive del territorio - o Responsabili di enti, associazioni culturali, volontariato, ecc... - o Altro_____
Competenze chiave	- o Comunicazione nella madrelingua. - o Comunicazione nelle lingue straniere. - o Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. - o Competenza digitale. - o Imparare ad imparare. - o Competenze sociali e civiche. - o Spirito di iniziativa e imprenditorialità. - o Consapevolezza ed espressione culturale.
Attività e contenuti	- o Conoscenza di sé e del relativo mutamento adolescenziale. - o Riflessioni sui propri cambiamenti. - o Il rapporto con gli adulti. - o Rapporti tra pari. - o Lettura, analisi e discussioni guidate di poesie/testi. - o Visione di film e cortometraggi.



	- o Conoscenza della realtà produttiva del territorio. - o Riflessioni sui propri interessi e attitudini. - o Altro_____
Esperienze attivate	- o Attività individuali - o Attività di gruppo - o Conversazioni guidate - o Uscite didattiche - o Incontri con esperti (professori e alunni degli istituti superiori del territorio) - o Ricerche - o Presentazioni digitali con PowerPoint o altri programmi
Metodologia	- o Attività Laboratoriali - o Raccolta, registrazione, lettura di dati - o Conversazioni libere e guidate - o Esperienze di cooperative learning - o Analisi, riflessione, produzione di testi - o Altro_____
Materiale di studio/ricerca/lavoro utilizzato	o Link con risorse: Rai Play, Rai Educational, Youtube, Wikipedia,



	Learning Apps, Padlet, Kahoot ecc.. - o Testi digitali e cartacei - o Presentazioni digitali - o Materiali forniti dai docenti - o Piattaforme didattiche - o Altro_____
Interazioni tra alunni in orario extrascolastico (le ore non rientrano nel computo delle 30 ore previste dai moduli di orientamento)	- o Piattaforma Teams - o Altro_____
Risorse della scuola utilizzate	- o SPAZI: le aule nei due plessi dotate di LIM - o STRUMENTI: libri; materiali forniti dagli insegnanti; schede di esercitazione; materiali e strumenti multimediali, bibliografia - o Altro_____



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Anno Scolastico 2023-2024

Istituto Comprensivo "Don Milani" Lanciano

Secondo la previsione del D.M. n. 328/2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 le scuole secondarie di primo grado attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.



MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Scuola Secondaria di Primo Grado

CLASSE SECONDA	
Destinatari	Tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado
Durata	30 ore (minimo)
Discipline coinvolte	Tutte (per un totale di 30 ore) Italiano = 6 ore Storia = 2 ore Geografia = 2 ore Inglese = 3 ore Spagnolo = 2 ore Matematica e Scienze = 6 ore Tecnologia = 2 ore Musica = 2 ore Arte e immagine = 2 ore Educazione fisica = 2 ore Religione = 1 ora



Tipo di attività educativo-didattica proposte	- o Attività curriculare - o Attività extracurriculare (ad esclusione dell'A.S. 2023/2024) - o Uscita didattica - o Altro_____
Ambiti trasversali	- o Continuità e Orientamento - o Educazione alla cittadinanza - o Inclusione ed Intercultura - o Espressività e comunicazione o. socio-affettiva relazionale - o Sport e movimento - o Successo formativo - o Territorio e ambiente (naturale e socio-culturale) - o Altro_____
Analisi della situazione iniziale e dei bisogni	L'intervento orientativo diventa indispensabile per aiutare gli alunni a conoscersi, a utilizzare le loro competenze, a valutare le loro effettive potenzialità. Ai docenti spetta il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere gli interessi che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico.



Obiettivi del progetto	- o Potenziare la motivazione al fine di ridurre la dispersione scolastica - o Acquisire le capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo. - o La conoscenza di sé. - o La conoscenza del territorio, con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive. - o Individuare i campi di studio preferiti. - o Analizzare, oltre alla preparazione scolastica, la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio. - o Individuare e valorizzare i propri talenti in relazione alle scelte future. - o Analizzare e valutare le informazioni ottenute. - o Superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità. - o Favorire la parità di genere. - o Promuovere e valorizzare le materie STEAM. - o Altro_____
Obiettivi specifici di apprendimento e attività	Ogni disciplina inserirà i propri obiettivi e le attività legate alla sensibilizzazione, all'esplorazione del sé, all'esplorazione dell'ambiente, per meglio evidenziare i talenti, le passioni, le competenze e le peculiarità dei singoli alunni. Italiano:



- Lettura animata e studio con metacognizione delle pagine più famose dei diari. Realizzazione di un'agenda orientativa personale che preveda un bilancio finale delle attività e sia funzionale per:

- riconoscere il proprio stile di apprendimento
- rendersi conto dei punti di forza e di debolezza
- analizzare i propri interessi e le attitudini
- Comprendere l'interesse verso le discipline scolastiche e valutare, con l'aiuto dei docenti, scuole superiori e sbocchi lavorativi ad esse collegati (interviste, test, ricerche).

Storia:

- Realizzazione di un 'Diario di bordo' con materiali di riciclo (carta, legno, stoffe...) imitando le imprese dei grandi esploratori dell'Età Moderna per orientarsi su una linea del tempo storico-geografica vivendo il presente alla riscoperta di una curiosità che porti alla valorizzazione di sé proiettandosi nella realizzazione dei propri sogni e desideri di vita per un percorso di cittadinanza attiva e responsabile.

Geografia:

- Scegliere e disegnare un obiettivo dell'Agenda 2030 a partire dal n.3 'Salute e benessere' con relativa riflessione personale in un 'tuffo workprogress'.



	Inglese: · Riflettere sulle caratteristiche dei più comuni lavori ed individuare le qualità peculiari di ciascuna figura professionale; operare un confronto tra il proprio profilo personale e quello dei diversi lavoratori considerati, per elaborare un proprio obiettivo formativo/professionale. Spagnolo: · Analizzare la "giornata tipo" di specifiche figure professionali (es. Cuoco, imprenditore, cantante, calciatore ecc..) per scoprire con quali di esse si è più affini. - Matematica e Scienze: · Esplorare e prendere coscienza del mondo scientifico matematico con valorizzazione degli studi per un valido e consapevole approccio formativo professionale. Tecnologia: · Un giorno da informatici: programmazione di un semplice gioco attraverso Scratch Musica:
--	--



	• Saper riflettere sui propri interessi musicali esplorando diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e/o strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stessi e sincronizzarsi agli altri. Arte e immagine: • Saper riflettere sui propri interessi, passioni e attitudini, attraverso la realizzazione di elaborati grafico-pittorici. Educazione fisica: • Partendo dalla conoscenza dello stile di vita di qualche atleta famoso, riflettere sulle abitudini alimentari corrette per il raggiungimento di un traguardo sportivo. Religione: • La comune ricerca religiosa: saper accettare e riconoscere l'altro e la sua diversità nonché unicità.
Risorse professionali esterne/territorio coinvolte	- o Professionisti - o Psicologi - o Polizia dello stato e/o polizia postale, Arma dei Carabinieri



	- o Esperti di attività produttive del territorio - o Responsabili di enti, associazioni culturali, volontariato, ecc... - o Altro_____
Competenze chiave	- o Comunicazione nella madrelingua. - o Comunicazione nelle lingue straniere. - o Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. - o Competenza digitale. - o Imparare ad imparare. - o Competenze sociali e civiche. - o Spirito di iniziativa e imprenditorialità. - o Consapevolezza ed espressione culturale.
Attività e contenuti	- o Conoscenza di sé e del relativo mutamento adolescenziale. - o Riflessioni sui propri cambiamenti. - o Il rapporto con gli adulti. - o Rapporto tra pari. - o Lettura, analisi e discussioni guidate di poesie/testi. - o Visione di film e cortometraggi.



	- o Conoscenza della realtà produttiva del territorio. - o Riflessioni sui propri interessi e attitudini. - o Altro_____
Esperienze attivate	- o Attività individuali - o Attività di gruppo - o Conversazioni guidate - o Uscite didattiche (professori e alunni degli Istituti superiori del territorio) - o Ricerche - o Presentazioni digitali
Metodologia	- o Attività Laboratoriali - o Raccolta, registrazione, lettura di dati - o Conversazioni libere e guidate - o Esperienze di cooperative learning - o Analisi, riflessione, produzione di testi - o Altro_____
Materiale di studio/ricerca/lavoro utilizzato	- o Link con risorse: Rai Play, Rai Educational, Youtube, Wikipedia, - o Learning Apps, Padlet, Kahoot ecc.. - o Testi digitali e cartacei



	- o Presentazioni digitali - o Materiali forniti dai docenti - o Piattaforme didattiche - o Altro_____
Interazioni tra alunni in orario extrascolastico (le ore non rientrano nel computo delle 30 ore previste dai moduli di orientamento)	- o Piattaforma Teams - o Altro_____
Risorse della scuola utilizzate	- o SPAZI: le aule nei due plessi dotate di LIM - o STRUMENTI: libri; materiali forniti dagli insegnanti; schede di esercitazione; materiali e strumenti multimediali, bibliografia. - o Altro_____

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Anno Scolastico 2023-2024

Istituto Comprensivo "Don Milani" Lanciano

Secondo la previsione del D.M. n. 328/2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 le scuole secondarie di primo grado attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Scuola Secondaria di Primo Grado



CLASSE TERZA	
Destinatari	Tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado
Durata	30 ore (minimo)
Discipline coinvolte	Tutte (per un totale di 30 ore) Italiano = 6 ore Storia = 2 ore Geografia = 2 ore Inglese = 3 ore Spagnolo = 2 ore Matematica e Scienze = 6 ore Tecnologia = 2 ore Musica = 2 ore Arte e immagine = 2 ore Educazione fisica = 2 ore Religione = 1 ora
Tipo di attività educativo-didattica proposte	☐ Attività curriculare ☐ Attività extracurriculare (ad esclusione dell'A.S. 2023/2024) ☐ Uscita didattica ☐ Altro _____



Ambiti trasversali	- o Continuità e Orientamento - o Educazione alla cittadinanza - o Inclusione ed Intercultura - o Espressività e comunicazione - o Socio - affettiva relazionale - o Sport e movimento - o Territorio e ambiente (naturale e socio - culturale) - o Altro_____
Analisi della situazione iniziale e dei bisogni	L'intervento orientativo diventa indispensabile per aiutare gli alunni a conoscersi, a utilizzare le loro competenze, a valutare le loro effettive potenzialità. Ai docenti spetta il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere gli interessi che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico.
Obiettivi del progetto	- o Potenziare la motivazione al fine di ridurre la dispersione scolastica - o Acquisire le capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo. - o La conoscenza di sé. - o La conoscenza del territorio, con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive. - o Individuare i campi di studio preferiti.



	- o Analizzare, oltre alla preparazione scolastica, la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio. - o Individuare e valorizzare i propri talenti in relazione alle scelte future. - o Analizzare e valutare le informazioni ottenute. - o Superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità. - o Favorire la parità di genere. - o Promuovere e valorizzare le materie STEAM. - o Conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola secondaria di 1° grado. - o Riconoscere i cambiamenti intervenuti nel proprio fisico, nel proprio carattere, nel proprio comportamento. - o Saper riflettere sul proprio percorso scolastico in relazione alle proprie aspettative future. - o Scegliere la scuola superiore con consapevolezza. - o Altro _____
Obiettivi specifici di apprendimento e attività	Ogni disciplina inserirà i propri obiettivi e le attività legate alla sensibilizzazione, all'esplorazione del sé, all'esplorazione dell'ambiente, per meglio evidenziare i talenti, le passioni, le competenze e le peculiarità dei singoli alunni. Nelle classi terze il



percorso diventa più individuale e si affrontano attività legate all'educazione all'affettività, alle problematiche adolescenziali e al mondo del lavoro.

Italiano:

- Valorizzare la consapevolezza del sé, dei propri talenti e riconoscerli negli altri, sviluppando il rispetto dell'altro, con produzione di testi scritti (interviste) e debate in classe nell'ottica di potenziare anche competenze del lavoro in team;

Storia e Geografia:

- Le due discipline confluiranno insieme nella valorizzazione della storia dei cittadini e della città: Lavoro e Territorio. Si punterà a rafforzare la conoscenza dei lavori tipici del territorio grazie ad incontri predefiniti con i genitori degli alunni che porteranno in classe la loro testimonianza sulla propria carriera. Obiettivo degli incontri sarà anche motivare i ragazzi nella scoperta delle diverse occupazioni e delle loro caratteristiche;

Inglese :

- I mestieri e le professioni: definire le principali occupazioni di ciascun lavoratore; focalizzare poi l'attenzione sulle proprie attitudini, interessi e potenzialità, per pianificare i propri percorsi formativi e professionali più adatti a sé stessi;



Spagnolo:

- I mestieri e le professioni: conoscere le competenze specifiche dei vari mestieri e professioni e analizzarne gli aspetti positivi e negativi per poter pianificare adeguatamente il proprio percorso formativo;

Matematica e Scienze:

- Conoscere e valorizzare i propri talenti e la conoscenza del sé e del proprio corpo con i suoi cambiamenti. Definire le proprie attitudini ed interesse in campo lavorativo attraverso incontri con le scuole superiori ed esperti di settore;

Tecnologia:

- Test di orientamento sul sito georientiamoci.cng.it

Musica:

- Viaggio nelle professioni musicali alla scoperta degli sbocchi professionali che offre lo studio della musica e l'industria musicale, attraverso ricerche condivise, video documentari, film, interviste, ecc.

Arte e immagine:

- Conoscere le professioni legate all'arte. Saper riflettere sulle proprie potenzialità, attitudini e



	interessi, attraverso la realizzazione di elaborati grafico-pittorici; Educazione fisica: · conoscere il proprio corpo e il suo potenziale espressivo con attività legate alle varie aree espressive per prendere consapevolezza dei propri punti di forza. Espressività e comunicazione; Religione: · L'ordinamento religioso come scelta di vita.
Risorse professionali esterne/territorio coinvolte	- o Professionisti - o Psicologi - o Polizia dello stato e/o polizia postale, Arma dei Carabinieri - o Esperti di attività produttive del territorio - o Responsabili di enti, associazioni culturali, volontariato, ecc... - o Altro_____
Competenze chiave	- o Comunicazione nella madrelingua. - o Comunicazione nelle lingue straniere. - o Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. - o Competenza digitale.



	- o Imparare ad imparare. - o Competenze sociali e civiche. - o Spirito di iniziativa e imprenditorialità. - o Consapevolezza ed espressione culturale.
Attività e contenuti	- o Conoscenza di sé e del relativo mutamento adolescenziale. - o Riflessioni sui propri cambiamenti. - o Il rapporto con gli adulti. - o Rapporti tra pari. - o Lettura, analisi e discussioni guidate di poesie/testi. - o Visione di film e cortometraggi. - o Conoscenza della realtà produttiva del territorio. - o Riflessioni sui propri interessi e attitudini. - o Incontri informativi con gli insegnanti delle scuole secondarie di 2° grado presso la nostra scuola, per fornire un quadro chiaro e completo sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti. - o Analisi del materiale illustrativo distribuito dagli insegnanti delle scuole superiori della provincia. - o Informazioni relative agli Open day delle varie scuole superiori attraverso l'allestimento di una bacheca specifica per l'orientamento.



	- o Somministrazione di test attitudinali on line. - o Altro_____
Esperienze attivate	- o Attività individuali - o Attività di gruppo - o Conversazioni guidate - o Uscite didattiche - o Incontri con esperti (professori e alunni degli istituti superiori del territorio). sede di Lanciano circa 8 ore per ciascuna classe. Sede di F risa circa 8 ore. - o Ricerche - o Presentazioni digitali - o Altro_____
Metodologia	- o Attività Laboratoriali - o Raccolta, registrazione, lettura di dati - o Conversazioni libere e guidate - o Esperienze di cooperative learning - o Analisi, riflessione, produzione di testi ed elaborati grafico-pittorici - o Altro_____



Materiale di studio/ricerca/lavoro utilizzato	- o Link con risorse: Rai Play, Rai Educational, Youtube, Wikipedia, - o Learning Apps, Padlet, Kahoot ecc.. - o Testi digitali e cartacei - o Presentazioni digitali - o Materiali forniti dai docenti - o Piattaforme didattiche - o Altro_____
Interazioni tra alunni in orario extrascolastico (le ore non rientrano nel computo delle 30 ore previste dai moduli di orientamento)	- o Piattaforma Teams - o Altro_____
Risorse della scuola utilizzate	- o SPAZI: le aule nei due plessi dotate di LIM - o STRUMENTI: libri; materiali forniti dagli insegnanti; schede di esercitazione; materiali e strumenti multimediali. - o Altro_____



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Una tribù che legge

Attività extra-curricolare per potenziare la lettura. Il gusto per la lettura richiede e migliora l'attenzione attiva e la curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca autonoma. L'esperienza di lettura condivisa avvicina le persone di età e provenienza diverse. Compito della scuola è quello di educare a leggere e a scrivere non solo per scopi funzionali, ma anche per soddisfare il piacere estetico insito nell'incontro con il testo letterario. Leggere è un modo semplice e ricco per trascorrere il tempo fantasticando, imparando e condividendo un vissuto emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli



alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

Risultati attesi

Il servizio reso alle famiglie è un'occasione di crescita e di conoscenza per i bambini partecipanti. Infatti, dopo una prima fase di familiarizzazione con i compagni, ci si aspetta che il gruppo si consolidi e possa diventare non solo fruitore ma soggetto attivo in merito alle scelte letterarie. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. □ Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. □ Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. □ Favorire gli scambi di idee fra i lettori di età diverse.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto recupero e potenziamento

Alla fine del primo quadrimestre, agli alunni delle classi 3° della Scuola Secondaria di 1° Grado che evidenzieranno difficoltà per la lingua italiana e la matematica verranno offerti in orario extra-curricolare percorsi di recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

Risultati attesi

Alla fine del percorso, si prevede che le difficoltà e le lacune delle abilità di base, rilevate nel I quadrimestre per la lingua italiana e la matematica, siano recuperate e che grazie a questi interventi si riesca anche ad appianare il gap presente nella scolaresca.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Emozionabile: diversamente uguali

Per il decimo anno consecutivo viene attuato il progetto “EmozionAbile: diversamente uguali” con uno sguardo attento ai valori di Cittadinanza e Costituzione, ai diritti dell’infanzia e dell’adolescenza. Una scuola che accoglie tutti, volta a realizzare l’inclusione nel rispetto e nella valorizzazione di ogni forma di diversità. Una scuola aperta al territorio che si avvale della collaborazione di Enti ed Associazioni e di figure di esperti per approfondire le diverse tematiche affrontate (il tema di quest’anno è l’inclusione). La finalità del progetto è quella di stimolare la riflessione sui temi dell’inclusione e diffondere la consapevolezza che “l’inclusione è sempre possibile” attraverso incontri con autori, associazioni e testimonianze di persone che vivono quotidianamente la tematica. “Ci sta a cuore” costruire un progetto educativo che riconosca e valorizzi le caratteristiche individuali degli alunni e che li renda protagonisti del proprio percorso di crescita, incoraggiando allo stesso tempo, la messa a disposizione delle proprie capacità ed unicità nella realizzazione di progetti condivisi. “Ci sta a cuore” proporre esperienze e buone pratiche che educino gli alunni ad una cittadinanza attiva e consapevole, che favoriscano atteggiamenti di collaborazione e rispetto dell’altro e di cura verso l’ambiente. “Ci sta a cuore” aprire la scuola al territorio proponendo occasioni di incontro e confronto costruttivo con le associazioni per favorire una maggiore consapevolezza del contesto urbano a cui appartiene la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

Conoscere e riconoscere se stesso all'interno del gruppo-scuola. Aumentare la propria autostima e la considerazione riguardo le personali capacità sviluppando anche specifiche competenze. Aumentare dinamiche di benessere e inclusione all'interno delle sezioni/classi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni-esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

*Anno scolastico
2023-2024*





I progetti di arricchimento dell'offerta formativa sono previsti dalla normativa che attribuisce l'autonomia scolastica alle scuole ; in particolare il D.P.R. n. 275/99, poi modificato ed integrato dalla Legge 107/2015, che ha reso il Piano dell'Offerta Formativa (POF) triennale, impegna i collegi dei docenti a progettare anche la parte relativa alle attività extracurricolari.

PREMESSA

L'IMPEGNO PROGETTUALE DELLA SCUOLA

Le innovazioni introdotte nella scuola negli ultimi anni rispondono a nuove istanze culturali e ai bisogni educativi della società odierna. Le tematiche per cui si sollecita l'intervento della scuola sono molteplici ed ogni scuola nel predisporre il proprio intervento educativo cerca di rispondere tenendo conto del contesto territoriale in cui è inserita, delle proposte delle famiglie, delle risorse reperibili sul territorio e delle collaborazioni con gli Enti Locali.

Il collegio dei docenti, rilevate le risorse e le possibilità che il territorio offre, propone per l'anno scolastico 2023/2024 una serie di attività - progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa tesa a perseguire le priorità che la scuola si è data rispondendo ai bisogni emersi dal RAV e confluiti nel Piano di Miglioramento. La nostra offerta formativa dunque, al fine di rispettare le differenze individuali, in rapporto ad interessi, capacità, ritmi, stili di apprendimento, propone molteplici progetti ed attività. I progetti sottoelencati hanno lo scopo di stimolare il senso critico, mediante strumenti tradizionali e nuove tecnologie e sono caratterizzati da flessibilità organizzativa e didattica.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PROGETTI CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI

PROGETTI CURRICULARI		



SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
"MovimentIAMO la Scuola" <u>DESTINATARI:</u> tutti i plessi scuola dell'infanzia <u>Docente referente :</u> Lucia Lorenzon	"Scuola Attiva Kids" <u>DESTINATARI:</u> Classi 2° e 3° scuola primaria <u>Docente referente :</u> insegnati della attività motorie e sportive	"Padel" <u>DESTINATARI:</u> Secondaria di 1° grado Lanciano <u>Docente referente</u> Gianluca Carinci Katia Masciarelli Patrizia Brettone
Arte e ben-essere" <u>DESTINATARI:</u> plesso infanzia di Olmo di Riccio <u>Docente referente :</u> Caterina Satalia	"Jouer avec le français en CLIL" <u>DESTINATARI:</u> Classi 2°A e 3°A scuola primaria Olmo di Riccio <u>Docente referente :</u> Alessandra Delreno	"Scuola Attiva Junior" <u>DESTINATARI:</u> Secondaria di 1° grado di Lanciano <u>Docente referente</u> docenti ed. fisica
Percorsi lettura, arte e musica in	"La voce dei bambini"	"Percorso di approfondimento



collaborazione con il FAI" <u>DESTINATARI:</u> Plesso infanzia Santa Giusta <u>Docente referente:</u> Anna Di Giacinto	<u>DESTINATARI:</u> Classi 4° primaria Olmo di Riccio <u>Docente referente:</u> Gabriella Nanni	tecnico-scientifico" <u>DESTINATARI:</u> Corso B secondaria 1° grado Lanciano <u>Docente referente</u> Ines Palena
	"La scuola che fa scuola" <u>DESTINATARI:</u> Classi 4° e 5° scuola primaria Marcianese <u>Docente referente:</u> Donatello Paone	"Gli Spazzaneve" <u>DESTINATARI:</u> Secondaria di 1° grado Classi seconde <u>Docente referente</u> Gianluca Carinci
		"Alla Scoperta dei talenti" <u>DESTINATARI:</u> Secondaria di 1° grado Lanciano <u>Docente referente</u> Katia Masciarelli



		Progetto "Euro pensami adulto" classi 2°A-B e 3°B Secondaria di 1° Grado Lanciano <u>Docente referente</u> Manuela Priori Fiorenza Giancristofaro
"Un ponte per crescere insieme" CONTINUITÀ <u>DESTINATARI:</u> Nidi d'infanzia – scuola dell'infanzia-scuola primaria <u>Docente referente :</u> Melania Recchione		
		"Man mano cresciamo" CONTINUITÀ <u>DESTINATARI:</u> Primaria- secondaria di primo grado <u>Docente referente:</u>



	Mariapina Camerano Spelta Rapini
	"Giochi matematici del Mediterraneo" <u>DESTINATARI:</u> Classi 3°- 4°- 5° primaria e secondaria di 1° grado <u>Docente referente:</u> Emanuela Liberatore
	"POTENZIAMENTO" <u>DESTINATARI:</u> Primaria-secondaria di primo grado <u>Docente referente:</u> tutti i docenti primaria e secondaria con ore di potenziamento
	"Alternativa alla IRC" <u>DESTINATARI:</u> Infanzia-primaria-secondaria di 1° grado



Docente referente:

docenti con ore di attività alternativa

“Sperimentiamo divertendoci 4.0”

DESTINATARI:

Infanzia-primaria-secondaria di 1° grado

Docente referente:

Francesca Pantaleone

“Coding e dintorni: programmatori in erba”

DESTINATARI:

Infanzia-primaria-secondaria di 1° grado

Docente referente:

Francesca Pantaleone

“EMOZIONABILE diversamente uguali”

DESTINATARI:

Infanzia-primaria-secondaria di 1° grado



Docente referente :

Antonella Silveri

“Le scuole della felicità”

DESTINATARI:

Infanzia-primaria-secondaria di 1° grado

Docente referente:

Antonella Silveri

#Prevenzione bullismo #mondo migliore

DESTINATARI:

Infanzia-primaria-secondaria di 1° grado

Docente referente :

Jennifer Anna Colaprico

ERASMUS+

DESTINATARI:

Infanzia-primaria-secondaria di 1° grado



Docente referente :

Fiorenza Giancristofaro

PROGETTI EXTRACURRICULARI

TITOLO	DOCENTI e/o ESPERTI ESTERNI	ORE
"Baby English" Plessi scuola dell'infanzia	Daniela Della Scorciosa Sara Di Castelnuovo Debora Nasuti Silvia Di Teodoro	10 ore di insegnamento per gruppo alunni.
"Una tribù che legge" Scuola primaria Olmo di Riccio	Sara Di Castelnuovo Donatello Paone Michelina Luna Luciana Tupone Maurizio Fuoco Maria Di Florio Silvia Di Teodoro Alessia Giannantonio	15 min al giorno per un totale di 1 ora e 15 min a settimana



"Progetto recupero"	Filomena Ianniello Laura Di Campli Ines Palena Tommaso Giallonardo	10 ore a docente
Progetto "Man mano cresciamo" Continuità primaria-secondari	Mariapina Camerano Spelta Rapini Raffaele Ciccocioppo Ine Palena Danilo Di Martino Katia Masciarelli Daniela Giovannangelo Luigia De Luca Gianluca Carinci Filomena Ianniello Laura Di Campli Maria Cicala	Camerano Spelta Rapini Mariapina 6 ore di insegnamento Ciccocioppo 8 ore di insegnamento PALENA INES 5 ore di insegnamento DI MARTINO DANILO 4 ore di insegnamento MASCIARELLI KATIA 3 ore di insegnamento GIOVANNANGELO DANIELA 4 ore di insegnamento DE LUCA LUIGIA 4 ore di insegnamento CARINCI GIANLUCA 3 ore di insegnamento IANNIELLO FILOMENA 1 ora di insegnamento DI CAMPLI LAURA 1 ora di insegnamento CICALA MARIA 1 ora di insegnamento Totale 40 ore

"Progetto Pedibus: il modo ecologico di andare a scuola"

Il progetto PEDIBUS è un'iniziativa organizzata e finalizzata a fare andare e tornare i bambini da scuola a piedi con altri bambini. Si tratta di bambini che vanno a scuola accompagnati da adulti, con un capolinea, alcune fermate, orari e percorsi prestabiliti. Funziona con qualsiasi condizione



meteorologica.

Tra le finalità del PEDIBUS:

- promuovere nelle varie componenti (famiglie, amministrazioni comunali, scuola...) una cultura che porti a creare le condizioni affinché i bambini vadano da soli a scuola,
- risparmiare auto e mezzi inquinanti a salvaguardia dell'ambiente per andare a lezione a piedi, abituandosi così a fare regolarmente movimento e socializzando.

La scuola aderisce al progetto pedibus, una forma trasporto scolastico per gli alunni della primaria che vengono accompagnati a piedi a scuola da adulti (docenti e/o genitori volontari). L'istituto usufruisce della linea verde.

"Scuola Attiva Kids"

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione. Il progetto è dedicato alla scuola primaria per le classi seconde e terze, ed è volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e tante Federazioni Sportive partecipanti.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto, per l'anno scolastico 2023/2024, presenta le caratteristiche generali riportate di seguito in particolare il coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1a alla 5a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie).

Per tutte le classi:

- incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai



contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori;

- realizzazione della campagna informativa "AttiviAMOci" con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;

- formazione, supporto del Tutor e materiali didattici per l'adozione delle Pause Attive per aumentare il tempo attivo durante la giornata scolastica;

- realizzazione delle Feste di fine anno scolastico che si terranno nella prima settimana di giugno e comunque entro il termine delle lezioni;

- partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor, per valorizzare l'approccio pedagogico dell'outdoor education. Per le classi 2a e 3a:

- un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto.

Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Gli approfondimenti inerenti al progetto sono disponibili nel sito:

<https://www.sportesalute.eu/progettoscuolattiva/primaria.html>

"Scuola Attiva Junior"

Un percorso multi-sportivo e educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie. Un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri ,



con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate .
Un percorso multi-sportivo e educativo completo, con tante proposte per favorire la scoperta di diversi sport e la diffusione di sani stili di vita.

Gli approfondimenti inerenti al progetto sono disponibili nel sito:

<https://www.sportesalute.eu/progettoscuolattiva/junior/il-progetto.html>

ERASMUS+

L'Istituto "Don Milani" ha ottenuto L'ACCREDITAMENTO ERASMUS per il settore SCUOLA nell'ambito dell'Azione Chiave 1 del Programma Erasmus 2021-2027 con il progetto 'Educare all'imprenditorialità: sviluppare spirito d'iniziativa in campo sociale, artistico, della sostenibilità ambientale e della progettazione degli spazi formali ed informali di apprendimento'. Il programma pone un forte accento sull'inclusione sociale, sulla transizione verde e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica. Sostiene, inoltre, la mobilità internazionale degli alunni e del personale della scuola permettendo di accedere a un percorso semplificato per la richiesta dei finanziamenti all' Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE. Per ottenere l'accREDITamento Erasmus è stato necessario preparare un Piano Erasmus con una strategia a lungo termine e sottoscrivere gli STANDARD di QUALITÀ ERASMUS. Le attività svolte dall' I.C. 'DON MILANI' sono riassunte nella seguente tabella.

#IOLEGGOPERCHÉ

L'istituto "Don Milani" partecipa anche quest'anno al progetto organizzato dall' Associazione Italiana Editori, è resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre due milioni di libri nuovi , che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Periodo	Attività	Partecipanti
1° anno: dal 01/09/2021 al 30/11/2022	Corso di formazione luglio 2022 per 4 docenti. Titolo del corso: 'Exploring Belgium and its education system. Combining technology and educational innovation with cultural heritage in learning' Sede: Gand (Belgio) Ente ospitante: Flanders Teacher Academy Corso di formazione luglio- agosto 2022 per 3 docenti + dirigente scolastico. Titolo del corso: ' Steam education and entrepreneurship' Sede: Valencia (Spagna). Ente ospitante: Esmovia. Jobshadowing ottobre 2022 per 7 docenti Titolo: 'Educating for entrepreneurship' Sede: Marbella (Spagna) Ente ospitante: Eurokey Community Attività di disseminazione continua delle attività e risultati sul sito della scuola e Facebook	Totale unità impiegate = 15 Totale unità che hanno partecipato ai corsi di formazione= 8 Totale unità che hanno partecipato all'attività di jobshadowing=7



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

2° anno Dal 01/06/2022 al 31/08/2023	Corso di formazione maggio 2023 per 5 docenti. Titolo del corso: ' Innovative pedagogical methods in Finland' Sede: Helsinki (Finlandia) Ente ospitante: EduFinn -Corso di formazione luglio 2023 per lo staff(4 docenti+2 ATA) Titolo del corso: General english Sede: Malta Ente ospitante: AM Language. Oltre alle mobilità, sono state svolte le seguenti attività connesse con il piano Erasmus: corso di lingua inglese di 40 h totali suddivisi in 2 livelli: base ed intermedio rivolto a tutto lo staff dell' Istituto Evento moltiplicatore Erasmus di disseminazione sul territorio (26 aprile 2023) per divulgare le attività formative e di mobilità all'estero poste in essere nel Progetto Erasmus. All'evento sono stati presenti le seguenti scuole: I.C. DON MILANI di Lanciano (promotore dell'evento) IIS Acciaiuoli-Einaudi (Ortona)	In totale hanno effettuato la mobilità 11 unità: 9 docenti + 2 ATA.
---	--	---



	IIS De Titta-Fermi (Lanciano) IC PAGLIETA Istituto Tecnico Agrario Cosimo Ridolfi (Scerni) Gli interventi dei singoli istituti scolastici hanno riguardato: illustrazione delle attività Erasmus da parte dei referenti di Progetto con testimonianze dirette degli alunni coinvolti nelle mobilità proiezione video intervento ambasciatrici Erasmus per diffondere localmente le opportunità del Programma Erasmus+ per le scuole . L'evento moltiplicatore ha avuto l'obiettivo di favorire informazione, consapevolezza, partecipazione e internazionalizzazione in un contesto europeo. Realizzazione con le due classi prime Scuola Media di Lanciano, del video 'Partigiani del racconto' in collaborazione con Telemax e vincitore del Progetto Nazionale 'Le pietre della Memoria' in ambito regionale Organizzazione formazione interna (per tutto il personale) sul sistema educativo finlandese nella giornata del 30 maggio 2023	
--	---	--



	Disseminazione continua delle attività e risultati sul sito della scuola e Facebook	
3° anno Dal 01/09/2023 al 31/08/2024	Visita preparatoria per 2 docenti dal 16 al 20 ottobre provenienti dalla scuola 'Liceul Technologic Stefan Hell' di Santana (Romania) Preparazione accoglienza mobilità di 12 ragazzi e 3 docenti accompagnatori dal 14 e al 25 novembre 2023 provenienti dalla Romania Predisposizione mobilità studenti a marzo/aprile 2024 per la Romania Organizzazione corso di formazione docenti all'estero 2024	

PROGETTI PROPOSTI DAL COMUNE DI LANCIANO PER I PLESSI APPARTENENTI AL TERRITORIO

Laboratorio teatrale "Attori si nasce" (Scuola Primaria) Destinatari: due classi seconde della scuola primaria 2A plesso Olmo di Riccio e 2A plesso Marcianese Incontri da 2 ore a cadenza settimanale

Ubicazione: Plesso scolastico

Periodo: una classe nel periodo novembre - dicembre 2023 e una classe nel periodo marzo - maggio 2024

Laboratorio "Fotografo in erba" Scuola dell'Infanzia

Destinatari: una classe quarta della scuola primaria ed una sezione/gruppo di 25 alunni della



scuola dell'Infanzia

Infanzia: n. 1 incontro da 2 ore Primaria: n. 2 incontri da 2 ore Ubicazione: Plesso scolastico

Periodo: aprile - maggio 2024

Laboratorio "Stuartupper School" (Scuola Secondaria)

Destinatari: 2° B della scuola secondaria di 1° grado

Orario: nelle ore curricolari da definire (n.15 incontri da 2 ore l'uno) Ubicazione: Plesso scolastico

Periodo: da definire

I Progetti per arricchimento dell'offerta formativa sono stati approvati nel collegio dei docenti del 27 ottobre 2023 con delibera n° 32, successivamente nel Consiglio d'Istituto del 02.11.2023 con delibera n°22. Nel collegio dei docenti del 18 dicembre 2023 con delibera n°60, n°61 e n° 62, successivamente nel Consiglio d'istituto del 08.01.2024 con delibera n°50, n°51 e n°52.

Per consultare tutte le schede di progetto cliccare sul seguente link:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/>

PIANO ANNUALE DELLE USCITE DIDATTICHE e VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche e viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni, costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa e rispondono alle finalità formative e culturali espresse nel PTOF dell'Istituto. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione consentono, inoltre, di migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

Il Piano annuale delle Uscite Didattiche e Viaggi d'Istruzione è stato approvato nel Collegio dei Docenti del 27 ottobre 2023 con delibera n° 31 e del Consiglio d'Istituto in data 02.11. 2023 con delibera n°21.



Per consultare il PIANO ANNUALE DELLE USCITE DIDATTICHE e VIAGGI D'ISTRUZIONE cliccare sul seguente link:

https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/media/2023_2024/avvisi/Piano%20annuale%20delle%20uscite

DESCRIZIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI, MATERIALI E INFRASTRUTTURALI NECESSARIE ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL PTOF

L'istituto è impegnato in diverse attività progettuali:
PROGETTI REALIZZATI NEGLI ANNI PRECEDENTI:

- PON FESR "Per la scuola - Fondo Europeo di sviluppo regionale rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN -Asse II Infrastrutture per l'istruzione"

Titolo del progetto: SCUOLA WIFI

- PON FESR "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"

Titolo del progetto: SCUOLA DIGITAL-MOBILE

- PON FESR Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici Titolo del progetto: #CLASSEFUTURA 4.0 MARCIANESE
- PON FESR Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici BIS Titolo del progetto: #CLASSEFUTURA 4.0 OLMO
- PON FESR SMART CLASS

Titolo del progetto: CLASS SMART DON MILANI

- PON FESR SMART CLASS OBIETTIVI DI SERVIZIO Titolo del progetto: CLASS SMART DON MILANI
- 2
- PON FSE - Competenze di cittadinanza globale Titolo del progetto: SAPERE I SAPORI



- PON FSE - Competenze di base Descrizione dei due sottoprogetti:

1. O.R.T.I. - Osservo Rifletto Trasformo Imparo 2. LA SCUOLA CHE MI FA COMPETENTE

- PON FSE - Competenze di base 2° edizione Descrizione dei due sottoprogetti:

1. GIOCANDO SI IMPARA 2. STUDENTI COMPETENTI

- PON FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità Titolo del progetto: START UP DON MILANI

- PON FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento Titolo del progetto: L'EMOZIONE DI SCEGLIERE

- PON FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione

Titolo del progetto: CROSSING PATHS: SENTIERI CHE SI INCROCIANO

- PON FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio Titolo del progetto: A SCUOLA DI BEN...ESSERE

- PON FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2° edizione Titolo del progetto: "A SCUOL@ STO BENE!"

- PON FSE - SUSSIDI DIDATTICI Titolo del progetto: DON MILANI KIT

- CONTRASTO DELLE POVERTA EDUCATIVE - D.M. 48 DEL 2 MARZO 2021 (EX L. 440/1997) Titolo del progetto: @DILLO A TUTTI. A SCUOLA STO BENE!

- PROGRAMMA FSC 2007-2013 Programma Attuativo Regionale PAR- FAS Abruzzo

Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli istituti secondari di primo grado



- PON FSE APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ

Suddiviso in due sottoprogetti volti a sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia:

1. DIVERTISCUOLA DON MILANI e SCUOLA BOTTEGA DON MILANI • DDI REGIONI
MEZZOGIORNO (Decreto legge 22.03.2021, n. 41)

Le risorse di cui al comma 1 sono state destinate all'acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali, anche al fine di assicurare una connettività di dati illimitata, da concedere in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti meno abbienti, anche nel rispetto dei criteri di accessibilità per le persone con disabilità,

- PON FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Suddiviso in due sottoprogetti

1. CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI 2.
REALIZZAZIONE O POTENZIAMENTO DELLE RETI LOCALI

L'obiettivo del progetto è stato quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi

- PON FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Suddiviso in due sottoprogetti:

1. DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

2. DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE.

L'obiettivo del progetto è stato quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen.



- PON FESR "EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO"

L'obiettivo del progetto ha previsto l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo.

- PON FSE SOCIALITÀ, APPRENDIMENTI, ACCOGLIENZA Suddiviso in due sottoprogetti

1. DIVERTISCUOLA: LA SCUOLA DELLE COMPETENZE

2. DIVERTISCUOLA: LA SCUOLA DELL'ACCOGLIENZA

La proposta didattica ha ampliato e sostenuto l'offerta formativa, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti

- PON FESR REACT EU - AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto è stato finalizzato alla promozione dell'innovazione didattica attraverso la creazione, anche nelle scuole dei più piccoli, di ambienti e spazi innovativi, con la dotazione di arredi, di attrezzature digitali innovative, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile, e con attrezzature didattico-educative.

- EX PNSD (ora PNRR) SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM

Il progetto è stato finalizzato alla realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale.

PROGETTI IN FASE DI REALIZZAZIONE: • PNRR – PIANO SCUOLA 4.0 NEXT GENERATION CLASSROOMS



Il progetto mira a trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Un finanziamento per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. L'obiettivo del progetto è quello di accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

- PA 2026 - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" SCUOLE

Il progetto ha l'obiettivo dell'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni.

- PA 2026 – MISURA 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” SCUOLE

Il progetto ha l'obiettivo dell'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.

NUOVI PROGETTI

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1

-

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e



multilinguistiche (D.M. 65/2023)

ha il duplice obiettivo di:

- promuovere l' integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di Innovazione
- potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1
-

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023).

Principale obiettivo: promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale.

ATTIVITA' POSSIBILI:

Percorsi sulla formazione sulla transizione digitale

Laboratori di formazione sul campo

Comunità di pratiche per l'apprendimento

Avviso n. 0134894 del 21-11-2023 "Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – c.d. "Agenda SUD".

- Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale .
- L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica , a partire dalla scuola



primaria , con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno .

- Il Piano avrà durata biennale, a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025

DESTINATARI: alunni delle scuole primarie

TIPOLOGIE DI INTERVENTO:

Lingua madre (Italiano L1)

Italiano per stranieri (L2)

Lingua inglese

Matematica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto Felice

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

OBIETTIVI

Riconoscere semi, piante, fiori, frutti;

Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e registrazione della crescita degli ortaggi;

Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzare nell'orto (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...)

Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso la cura e l'accudimento dell'orto;

Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;



Sviluppare e potenziare: l'area senso-percettiva, le capacità verbali, la capacità di osservazione, le categorie spazio-temporali seguendo ritmi scanditi dalla natura;

Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole per favorire lo spirito di cooperazione, responsabilità nella cura delle piante da frutta o degli ortaggi, favorendo l'ambientamento, lo scambio, la relazione e l'acquisizione delle competenze sociali e comunicative utili e adeguate allo svolgimento dei compiti;

Realizzare un orto scolastico, con tutto ciò che comporta: preparazione del terreno, semina di ortaggi e piante aromatiche e fiori utili all'uomo e agli insetti impollinatori, predisposizione di guide, schedari, articoli, anche in formato plurilingue e digitale sulla flora e la fauna del nostro territorio postati sul blog della nostra scuola in uno spazio appositamente creato, ideazione e creazione di materiale informativo.

FINALITA'

Realizzazione di attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, consociazioni, rotazioni...) e hanno rafforzato il senso di appartenenza al territorio della scuola, per viverlo in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti.

Attraverso la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, gli studenti avranno modo di approfondire attraverso il metodo esperienziale e laboratoriale, la filiera agro- alimentare avvalendosi dell'uso di strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico.

La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio. Gli studenti



impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta.

La coltivazione di ortaggi a scuola è il punto di partenza affinché gli alunni sviluppino un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli. Proprio per questo il traguardo educativo a cui il nostro Istituto scolastico ambisce è quello di promuovere benessere, cultura e socializzazione, fattori necessari nella formazione di comunità sostenibili. La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare agli alunni delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, quali sono un orto e un giardino, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Il presente percorso progettuale intende porsi in linea con le attività per la formazione di una cittadinanza attiva nella consapevolezza del valore delle risorse ambientali locali per promuovere lo sviluppo sostenibile. La partecipazione dei più giovani alle scelte di Enti e Associazioni che seguono politiche ambientali in diversi settori con interventi concreti di salvaguardia, recupero e buona gestione delle risorse si configura come opportunità di crescita del senso di responsabilità del "futuro cittadino". Le attività sono poste per stimolare ad utilizzare i sensi e mettere in contatto gli studenti con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. Attraverso la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, consociazioni, rotazioni...) si rafforza il senso di appartenenza al territorio della scuola, in modo più rispettoso e responsabile, queste esperienze accresceranno l'acquisizione di "abiti mentali e comportamentali" tesi al rispetto della natura e dell'ambiente circostante, ad una "coscienza ecologica". Inoltre la cura dell'orto favorirà la consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite e dunque sarà stimolo di riflessione verso la promozione della tutela e della salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. LANCIANO "DON L.MILANI" - CHIC839002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le docenti di scuola dell'Infanzia di tutti plessi dell'Istituto utilizzano le schede d'osservazione allegate per valutare il livello di acquisizione delle competenze relative ai cinque campi d'esperienza ad inizio e fine anno scolastico.

Le schede di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria sono in corso di revisione. In allegato le griglie di osservazione.

Allegato:

Griglie di osservazione scuola dell'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto esplicitato dall'art. 1 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formative ed educative, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Nello specifico, a seguito della Legge 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, tale nuova disciplina sarà oggetto di



valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in decimi, ai sensi della normativa vigente, per la scuola Secondaria di primo grado, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal D.L. 8 aprile 2020 n. 22, convertito con modificazioni dalla legge del 6 giugno 2020 n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo presente i criteri di valutazione indicati nel Ptof.

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica è riportata nei documenti di valutazione intermedi e finali di primo e secondo quadrimestre e dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per consultare le tabelle Criteri di valutazione consultare il documento in allegato.

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali dei bambini vengono osservate e valutate secondo due criteri principali:

- 1) osservazione e valutazione dei comportamenti in ambito scolastico con i compagni della propria sezione e delle altre;
- 2) osservazione e valutazione dei comportamenti e del rispetto delle regole in ambito scolastico con gli adulti di riferimento.

Inoltre vengono utilizzati i seguenti criteri:

- relazione con i pari;
- relazione con gli adulti;
- senso di appartenenza al gruppo;
- collaborazione con i pari;
- collaborazione con gli adulti;
- comportamenti di aiuto verso i compagni;
- distinzione, controllo ed espressione delle proprie emozioni;



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è, per la scuola, una verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto per favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento. Serve non solo per controllare il rendimento degli alunni, ma anche per verificare l'adeguatezza delle scelte didattiche di ogni docente, del curriculum d'Istituto e della flessibilità didattica e organizzativa.

I riferimenti normativi che guidano l'azione valutativa della scuola sono i seguenti:

- DPR n. 275/99: Regolamento Autonomia;
- DPR n. 122 del 22/06/2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169";
- Legge n. 169 del 30/10/2008 "Norme in materia di acquisizione delle conoscenze e competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», di valutazione del comportamento, e degli apprendimenti";
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/2006 "Competenze chiave per l'apprendimento permanente"
- Documento di Indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" del 4/03/2009;
- L.137/2010;
- C.M. n.24 del 1/01/2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri";
- C.M. 08/01/2010 Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana;
- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. -O.M. annuali



Sulla base di tali norme, l'oggetto della valutazione viene ad ampliarsi rispetto al passato e comprende tre aspetti:

1. Gli apprendimenti
2. Le competenze
3. Il comportamento

Dall'anno scolastico 24-25 saranno somministrate agli alunni, sia di scuola primaria che di scuola secondaria di I grado, prove strutturate INGRESSO, IN ITINERE E FINALI comuni per classi parallele in italiano, matematica e lingue straniere.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento sarà effettuata attraverso un giudizio sintetico al fine di fornire un quadro più complessivo dello studente inserito nell'ambiente classe e quello scolastico più in generale.

In particolare la valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

SCUOLA PRIMARIA

Comportamento sociale e di lavoro

AVANZATO: comportamenti esemplari in tutti i suoi aspetti.

INTERMEDIO: comportamenti adeguati in tutti i suoi aspetti.

BASE: comportamenti adeguati nelle linee essenziali.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: comportamenti non ancora adeguati.

I criteri di valutazione del comportamento della scuola secondaria sono in corso di revisione si tengono conto ai fini della valutazione. lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, il Patto di corresponsabilità e le competenze trasversali di educazione civica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Consultare allegato



Allegato:

Criteri per l'ammissione e non ammissione alle classi successive.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La scuola si attiene ad i seguenti riferimenti normativi

Circolare MIM prot. N. 4155 del 07/02/2023 – Nota informativa concernente gli Esami di Stato ne primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

D.Lgs. 62/2017 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107.

DM 741/2017 – Decreto ministeriale sull'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

DM 742/2018 – Decreto ministeriale sulla certificazione delle competenze.

Nota MI – prot. 1865/2017 – Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Nota MI prot. 312/2018 – Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo.

D.M. 742/2017 – Trasmissione "Linee guida" e indicazioni operative.

Nota MI prot. 7885/2018 – Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti.

Nota MI prot. N. 5772/2019 – Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Anno scolastico 2018/2019.

Per approfondimento consultare il seguente allegato.

Allegato:

Criteri per l'ammissione e non ammissione alle classi successive ed esami di stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Presenza Funzione strumentale per l'inclusione.

Possesso del titolo di Specializzazione per le attività di sostegno, di circa il 15% dei docenti curricolari.

Adesione a numerosi Progetti PON, Regionali e Progetti Ministeriali

Presenza Progetto d'Istituto "Emozionabile, diversamente uguali"

Numerose attività formative relative ai temi della diversabilità, dei Disturbi dell'Apprendimento, Disturbi evolutivi specifici e sulla gestione della classe.

Sportello Inclusione, Ricerca Innovazione per l'Autismo.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, programmate, sia a livello di team che a livello collegiale, e attuate con progetti/concorsi riguardanti il tema della diversabilità. Da 6 anni l'Istituto realizza il progetto "EmozionAbile: diversamente uguali" che coinvolge tutti i plessi e le cui attività spingono gli studenti a riflettere sulla qualità delle relazioni. Nel corrente a. s. l'Istituto, grazie ai PON, ha realizzato diversi percorsi che sono stati non solo un'occasione per acquisire conoscenze e competenze ma anche per favorire nuove dinamiche relazionali, fuori dagli usuali contesti. Tutti gli insegnanti curricolari e quelli di sostegno adottano una didattica inclusiva. I PEI vengono compilati all'interno del team e monitorati sia dai docenti curricolari e di sostegno che dalle FS. La scuola si organizza con attività progettuali incentivate per creare ore di compresenza e prendersi cura degli studenti con bisogni educativi speciali. I PDP sono regolarmente aggiornati e condivisi anche con le famiglie. La scuola realizza attività di accoglienza di alunni stranieri favorendo il lavoro in piccoli gruppi e organizzando attività extracurricolari. Tali attività favoriscono l'inclusione degli alunni stranieri. La scuola realizza efficaci



percorsi di insegnamento dell'italiano come L2. La verifica degli obiettivi del Piano per l'inclusione, effettuata dal Gli, è risultata positiva. Tutte le classi presentano piccoli gruppi di studenti con difficoltà di apprendimento. In tutte le classi vengono predisposti interventi individualizzati di recupero e sostegno, avvalendosi dei docenti in organico potenziato ed, anche, del supporto dei docenti di sostegno assegnati alle classi, oltre che di specifici progetti, di attività mirate di insegnamento. La scuola cerca di favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari proponendo una varietà di proposte formative di promozione della cittadinanza attiva (musicali, artistiche, sportive, di problem-solving, scientifiche e di coding). Gli interventi di potenziamento risultano efficaci. In aula sono proposti i seguenti interventi individualizzati: cooperative learning; tutoring; modeling; scaffolding; ecc. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà viene effettuato positivamente attraverso la redazione del PDP. A partire da quest'anno scolastico è attivo uno sportello di consulenza psicologica e pedagogica, on line, rivolta a tutto il personale docente. L'Istituto ha inoltre partecipato ad un bando ministeriale per l'apertura di uno sportello Autismo, rivolto ai docenti e alle famiglie di tutta la Provincia.

Punti di debolezza:

Poiché circa il 50% dei docenti di sostegno non è di ruolo non sempre è possibile garantire la continuità didattica. Gli interventi di supporto agli studenti stanno assumendo gradualmente il carattere della sistematicità, sia nella scuola primaria che secondaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, è lo strumento con cui il consiglio di classe disegna un percorso didattico inclusivo per gli alunni con disabilità. Il documento fissa gli obiettivi e le attività che si faranno durante l'anno scolastico, e costruisce un tessuto di collaborazione tra scuola e famiglia. Con questo documento, ogni consiglio di classe è chiamato a costruire davvero una didattica inclusiva. La redazione del PEI assume un valore centrale nella didattica rivolta agli alunni disabili. La sua stesura, di solito, avviene dopo un periodo di osservazione dello studente (circa due mesi), utile per valutarne in modo approfondito le potenzialità. Il PEI può essere definito un documento collettivo. La sua composizione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del piano. La struttura del PEI è piuttosto rigida, perché si compone di tutte informazioni qualificate come essenziali per costruire un progetto di didattica inclusiva. Il piano è organizzato in due macroaree. La prima parte è dedicata all'analisi della situazione di partenza. Oltre all'indicazione dei soggetti coinvolti, qui trova spazio la descrizione di tutte gli elementi che assumono una rilevanza nella creazione del progetto educativo. Vengono indicate, ad esempio, le attività poste in essere dal sistema socio-sanitario, così come la composizione della classe in cui è inserito l'alunno. Si vagliano anche l'ambiente familiare e le relazioni tra questo e le istituzioni scolastiche. Nella seconda parte si passa alle informazioni più operative di dettaglio. È qui che si fissano gli obiettivi educativi, che devono essere più ampi del solo ambito scolastico. Deve essere chiamato in causa lo sviluppo delle capacità di apprendimento ma anche di quelle di organizzazione, motorie, di cura di sé e di interazione sociale. Inoltre, devono essere indicate le attività di raccordo tra tutte queste aree e tra il piano individualizzato e il lavoro del resto della classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Team dei docenti contitolari o del consiglio di classe, -genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale, -figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la -bambina o il bambino, -Unità di valutazione multidisciplinare
ASL



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo attivo nell'ambito del processo inclusivo del proprio figlio. Essa partecipa, infatti, alla stesura del Pei (alunno con L.104/92), infatti Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi fornita. Per quanto riguarda gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, nel caso di ragazzi con DSA, ADHD, DOP, FIL, PLUS DOTAZIONE) la corretta e completa compilazione dei PDP da parte del CdC e la loro condivisione con le famiglie, sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse, chiamate ad assumere una diretta corresponsabilità educativa dei loro figli, in particolare nella gestione del comportamento e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve: essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team/ consiglio di classe; tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Inoltre, deve: verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. La personalizzazione delle verifiche, se fatta secondo il DM 5669/11, ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI Per gli alunni disabili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, non può far riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi ma a criteri o scale valutative inseriti riferiti al PEI. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia, alla comunicazione, alla relazione, alla socializzazione e alle potenzialità negli apprendimenti raggiunti globalmente dall'alunno (T.U. 297/1994); al conseguimento degli obiettivi didattici e educativi, individuati nel PEI. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON ALTRI BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) Sulla base della D.M. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della C.M. n° 8 del 06/03/2013. Si vuole



richiamare l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno – è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate". La valutazione si ispira dunque ad una necessaria gradualità in rapporto al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento dimostrate, alla motivazione, all'impegno, agli interessi e alle attitudini dimostrate. È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'Istituto è presente una commissione che si occupa di organizzare momenti di condivisione tra gli alunni iscritti alle classi ponte (INFANZIA-PRIMARIA e PRIMARIA-SECONDARIA). Inoltre, per gli alunni con 104/92 sono previsti momenti laboratoriali nella scuola dell'ordine successivo, appartenente allo stesso Istituto. Nell'istituto è presente la referente continuità per tutti gli ordini di scuola. Gli alunni BES in uscita seguono le indicazioni elaborate dal consiglio orientativo, formulati tenendo conto delle potenzialità individuali dell'alunno.



Approfondimento



Lo Sportello per l'Autismo è un Servizio di consulenza in tema di didattica inclusiva per studenti con disturbo dello spettro autistico. Esso ha lo scopo di fornire un supporto di tipo educativo-didattico ed organizzativo agli insegnanti impegnati nel rapporto educativo con alunni e studenti autistici secondo un modello partecipativo; promuovere nelle scuole della provincia, la cultura della presa in carico, educativa e abilitativa, delle persone autistiche; offrire alle scuole del territorio formazione e consulenza didattica relativa ai problemi di integrazione- inclusione degli alunni/studenti con autismo; raccogliere e documentare esperienze, buone pratiche, strumenti, materiali, informazioni, da mettere a disposizione; collaborare con le Associazioni e gli Enti che si occupano dei problemi dell'autismo, favorendo il dialogo, la partecipazione, la sperimentazione, la condivisione delle proposte formative, educative e informative.

Presso lo sportello vi sono docenti esperti sull'autismo con il compito di favorire l'applicazione alla didattica delle nuove tecnologie e monitorare i dati quantitativi degli studenti autistici. Si precisa che, il servizio non sostituisce quello psico-socio-legale minorile, essendo relativo solo agli aspetti didattici e all'organizzazione dell'intervento a scuola (tempi, spazi, materiali).

Nello specifico lo sportello:

Favorisce l'applicazione alla didattica delle nuove tecnologie

Fornisce consulenza agli insegnanti impegnati nel rapporto formativo con alunni autistici

Offre formazione e consulenza didattica relativa ai problemi di integrazione – inclusione degli alunni con autismo



Raccoglie e documenta esperienze, buone pratiche, strumenti, materiali, informazioni

Collabora con le Associazioni e gli Enti che si occupano dei problemi dell'autismo, ascolta i genitori e li aiuta nel rapporto scuola/famiglia, scuola/servizi socio-sanitari, scuola/territorio.

PIANO PER L'INCLUSIONE:

Per accedere al documento digitare il seguente link:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/piano-per-linclusione-2023-2024/>



Aspetti generali

FABBISOGNO DI POSTI DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA (POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO, DI POTENZIAMENTO) IN RELAZIONE ALL'OFFERTA FORMATIVA PIANIFICATA

a. posti **comuni** e di **sostegno**

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a. s. 2022-2023	24	4	13 sezioni a tempo pieno
	a. s. 2023-2024	24	4	
	a. s. 2024- 2025	24	4	
Scuola primaria	a. s. 2022-2023	doc 43 + 1 L2 + 12h motoria	26	19 classi
	a. s. 2023-2024	doc 43 + 1 L2 + 12h motoria	26	
	a. s. 2024-2025	doc 43 + 1 L2 + 12h motoria	26	



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a. s. 2022-2023	a. s. 2023-2024	a. s. 2024-2025	Motivazione
A22	6 doc (10 classi)	6 + 10 doc (11 classi)	6 + 10 doc (11 classi)	Tempo normale (30 ore settimanali)
A28	3 + 6 doc (10 classi)	3 + 12 doc (11 classi)	3 + 12 doc (11 classi)	Tempo normale (30 ore settimanali)
A25	1 doc. + 12h (10 classi)	1 doc.+ 15h (11 classi)	1 doc.+ 15h (11 classi)	Tempo normale (30 ore settimanali)
AC25	1 doc. + 2h (10 classi)	1 doc. + 4h (11 classi)	1 doc. + 4h (11 classi)	Tempo normale (30 ore settimanali)
A01	1 doc. + 2h (10 classi)	1 doc. + 4h (11 classi)	1 doc. + 4h (11 classi)	Tempo normale (30 ore settimanali)
A60	1 doc. + 2h	1 doc. + 4h (11 classi)	1 doc. + 4h (11 classi)	Tempo normale (30 ore



	(10 classi)			settimanali)
A30	1 doc.+ 2h (10 classi)	1 doc. +4h (11 classi)	1 doc. + 4h (11 classi)	Tempo normale (30 ore settimanali)
A49	1 doc. + 2h (10 classi)	1 doc. + 4h (11 classi)	1 doc. + 4h (11 classi)	Tempo normale (30 ore settimanali)
SOSTEGNO ADMM	15 doc (9 classi)	16 doc (10 classi)	16 doc (10 classi)	Tempo normale (30 ore settimanali)

Ulteriori elementi: le classi sono riferite a due plessi di scuola secondaria di I grado: CHMM839013 e CHMM839024

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno)	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posti comune primaria	5	
Posto Infanzia	1	
Secondaria I grado	1(10h) + 1(8h)	



QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI ATA

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	N.
Assistente amministrativo	6
Collaboratore scolastico	25
Altro (assistente tecnico AR02)	1 (per un totale di 24 ore mensili)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore Ins. Gabriella Nanni Il docente
Primo Collaboratore: - Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento esercitandone tutte le funzioni - anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con - l'esterno; - Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento - dell'attività didattica; - Coordina la gestione generale delle sedi, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al - dirigente sull' andamento delle attività svolte. Inoltre - Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio - dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; - Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; - Presiede le sedute del Collegio dei docenti in caso di assenza o impedimento del D.S.; - Collabora con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle incombenze gestionali e organizzative riguardanti la scuola dell'infanzia e della primaria; - Espleta funzione di coordinamento

2



interno, di raccordo tra le sedi di scuola dell'infanzia e scuola primaria e l'ufficio di segreteria; - verbalizza le sedute del Collegio dei docenti - Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; - Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - Svolge azione di controllo sulle modalità di eventuale utilizzo di laboratori, aule e spazi comuni; - Presta supporto e collaborazione nell'organizzazione dei corsi di formazione; - Collabora per l'organizzazione delle prove INVALSI; - Collabora per la predisposizione dell'Organico d'Istituto; - Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; - Segue le iscrizioni degli alunni; - Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali all'insegnamento; - Cura i contatti con Enti ed Istituzioni; - Collabora nell'implementazione e revisione del RAV, PTOF e del PdM e della Rendicontazione Sociale; - Partecipa alle riunioni del N.I.V.; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: - Vigilanza e controllo della disciplina; - Organizzazione interna; - Gestione dell'orario scolastico; - Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; - Proposte sulla gestione didattico-organizzativa; - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; - Svolge le funzioni di accoglienza verso i docenti di nuova nomina



della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

- Supporta il DS nel coordinamento di tutte le azioni legate all'attuazione del PNRR e dei PON approvati nell'Istituto;
- Verifica e controlla la documentazione legata alla Privacy (docenti, genitori e personale scolastico).

2° Collaboratore Prof.re Raffaele Ciccocioppo

Il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico:

- sostituisce il Dirigente Scolastico in caso dell'assenza dello stesso e del docente primo collaboratore;
- collabora con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di pratiche gestionali e organizzative riguardanti la scuola secondaria di primo grado;
- espleta funzione di coordinamento interno, di raccordo tra le sedi di scuola secondaria di primo grado e l'ufficio di segreteria;
- collabora con le funzioni strumentali e con le altre figure incaricate dello svolgimento di compiti di natura organizzativa;
- coordina le comunicazioni scuola-famiglia, in particolare per la scuola secondaria di primo grado;
- coordina le attività di documentazione educativa e organizzativa;
- svolge le funzioni di accoglienza verso i docenti di nuova nomina della scuola secondaria di primo grado;
- coordina gli eventuali tutor dei tirocinanti delle Università convenzionate;
- collabora con il Dirigente Scolastico e con i docenti coordinatori di plesso alla gestione dei permessi brevi del personale docente;
- collabora all'organizzazione/documentazione dei lavori dei Dipartimenti Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria;
- partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- collabora nell'implementazione e revisione del



RAV, PTOF e del PdM; - supporta il DS nel coordinamento di tutte le azioni legate all'attuazione dei PNRR e PON approvati nell'Istituto; - partecipa alle riunioni del N.I.V.

Funzione strumentale

Area 1: Gestione PTOF Ins. Daniela Della Scorciosa -Collabora nella revisione, integrazione ed aggiornamento del POF annuale. -Svolge azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali. -Collabora con le altre FF.SS.. -Si occupa del monitoraggio e verifica progetti compresi nelle macroaree. -Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti all'area di azione. -Partecipa alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro. - Collabora nella revisione e aggiornamento del PdM in collaborazione con Staff e NIV. - Si occupa del monitoraggio e valutazione formativa del PTOF e del PdM in collaborazione con Staff e NIV. -Redige la rendicontazione sociale in collaborazione con Staff e NIV. -Formula ipotesi di miglioramento in collaborazione con Staff e NIV. -Collabora nella revisione e aggiornamento del RAV. Area 1/A: Sostegno al lavoro dei docenti Prof.ssa Diletta De Laurentiis -Individua, seleziona e costruisce strumenti per la rilevazione dei bisogni formativi. -Coordina e monitora la stesura delle Unità di apprendimento. - Collabora nell'orientamento e supporto dei docenti neo-assunti. - Predispone monitoraggio e coordina la formazione dei docenti. -Cerca strumenti e modalità per far emergere le competenze dei docenti. -Sostiene

4



la progettualità individuale. -Promuove buone pratiche per lo sviluppo dell'apprendimento per competenze. -Coordina le attività relative alle prove parallele: raccolta e tabulazione dati, condivisione dei risultati con i Dipartimenti in un'ottica di miglioramento. -Collabora alla costruzione di una collegialità intesa come risorsa di crescita delle competenze e per la ricerca di soluzioni innovative. -Realizza di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei C.d.C. e dei D.D per la diffusione delle buone pratiche. -Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti all'area di azione. -Partecipa alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro. -Collabora nella revisione e aggiornamento del PdM in collaborazione con Staff e NIV. -Collabora nella Rendicontazione sociale in collaborazione con Staff e NIV. -Formula ipotesi di miglioramento in collaborazione con Staff e NIV. -Effettua la ricognizione delle proposte di formazione/aggiornamento per i docenti; -Predispone il piano annuale di formazione/aggiornamento docenti e gestione delle diverse fasi del piano di formazione -Monitora le azioni di formazione.

Area 3: Interventi e servizi per gli studenti Ins. Annalisa Veri -Coordina attività finalizzate all'inclusione degli alunni con BES, degli alunni stranieri, degli alunni eccellenti;. -Si occupa di eventuale realizzazione dell'autovalutazione del grado di inclusione della scuola con



implementazione del modello INDEX. -Coordina del GLI e dei GLO; Rapporti con la ASL e i servizi sociali; -Diffusione della cultura dell'inclusione. - Rileva i bisogni formativi dei docenti, proposte di partecipazione ai corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione. -Consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali. -Propone suggerimenti per l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti. -Si occupa dell'attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, gli specialisti esterni. -Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere ed impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. -Coordina degli interventi a favore degli alunni stranieri e attuazione del protocollo di accoglienza. -Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti all'area di azione. -Partecipa alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro. - Collabora nella Revisione e aggiornamento del PdM in collaborazione con Staff e NIV. - Collabora nella Rendicontazione sociale in collaborazione con Staff e NIV. -Condivide con il DS, lo staff dirigenziale e le altre FS di impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. -Coordina le attività finalizzate al miglioramento dell'inclusione e dell'accoglienza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, compresi quelli destinati agli alunni stranieri e agli alunni



eccellenti. Area 5: Rapporti con il territorio Ins. Donatello Paone -Promuove l'innovazione tecnologica e gestione delle reti. -Individua nel territorio di risorse finanziarie e collaborazioni. - Organizza le uscite sul territorio della scuola primaria e secondaria. -Propone ai docenti dei vari ordini di scuole di possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. -Raccoglie le proposte avanzate dai Consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione. -Supporta i docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa. -Organizza, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione. -Predispone del piano finanziario di ciascuna uscita e resoconto finale. -Raccoglie delle relazioni finali ed archiviazione di tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico. -Pianifica e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali. -Coordina dei progetti d'Istituto. -Coordina dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. -Partecipa alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro.

Capodipartimento	Ins. Caterina Satalia Ins. Nina D'Amico Prof.ssa Filomena Ianniello -Presiede e coordina le riunioni di dipartimento, avendo cura che di ciascuna venga redatto verbale chiaro e completo. -Promuove il confronto fra i docenti del dipartimento al fine di: definire il Piano di lavoro annuale disciplinare; effettuare la revisione del curriculum dei diversi ambiti disciplinari sulla base dell'analisi e della	3
------------------	---	---



comparazione degli esiti delle prove INVALSI e individuare gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze. -Individua le UDA trasversali a tutte le discipline. -Definisce modalità, tempi, strutture e tipologie delle prove comuni di verifica disciplinare in ingresso e in itinere e prove di verifica di competenza in uscita; -Revisiona le griglie di valutazione. - Propone interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di recupero e di approfondimento. -Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento e sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite.

	INFANZIA Ins. Stefania Castiglione (plesso Frisa) Ins. Caterina Satalia (plesso Olmo Di Riccio) Ins. Maddalena Matrone (plesso Marcianese) Ins. Lucia Lorenzon (plesso Torre Sansone) Ins. Annalisa Di Giacinto (plesso Santa Giusta) PRIMARIA Ins. Pamela De Luca (plesso Frisa) Ins. Francesca Lattanzio (plesso Olmo Di Riccio) Ins. Sara Di Castelnuovo (plesso Marcianese) SECONDARIA DI 1°GRADO Prof.ssa Filomena Ianniello (plesso Frisa) Prof.ssa Luigia De Luca (plesso Lanciano) -Collabora con i colleghi svolgendo un'azione di coordinamento nell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa. - Assicura l'immediata sorveglianza delle classi scoperte e collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione delle sostituzioni dei docenti assenti; -Si pone come referente periferico per i genitori degli alunni del plesso. -Presiede i Consigli di Interclasse/Intersezione dei rispettivi	
Responsabile di plesso		10



pleSSI e designare l'insegnante con funzioni di segretario degli stessi. -Assicura la tenuta del Registro per la sostituzione degli insegnanti relativo al proprio plesso. -Cura la gestione di ritardi ed uscite anticipate, coordinare la fruizione dei permessi brevi e la restituzione degli stessi, i cambi di turno e di giornata libera, relativamente ai docenti in servizio nel plesso, secondo le regole definite nel CCNL 2006/2009/2018 e nella contrattazione d'istituto; fungere da incaricato per il controllo del divieto di fumo. -Funge da referente di plesso al Servizio di Prevenzione e Protezione con compiti di collaborazione con il Responsabile del Servizio di Sicurezza.

Animatore digitale	Ins. Francesca Pantaleone -Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività previste. - Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. -Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività previste.	1
Team digitale	Ins. Claudia Cirone Ins. Giuliana Di Campli Prof.ssa Ines Palena -Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Commissione di supporto al Team Digitale	Componenti: Ins. Fernanda Marfisi Ins. Giuseppa Passaro Prof.ssa Maria Cicala -Supporta il team	3



	digitale e nella promozione dell'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	
Referente per la legalità e l'educazione civica	Prof.ssa Pierangela Micozzi -Partecipa a convegni, seminari di studio/approfondimento, corsi di formazione riguardanti l'educazione civica. -Coordina i lavori per l'elaborazione dei curricula di educazione civica e delle rubriche di valutazione per la scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. -Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. -Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe. -Collabora con la funzione strumentale PTOF avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica. - Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. - Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo nei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. -Partecipa alle iniziative di formazione. -Organizza e propone iniziative/eventi legati alla diffusione della cultura della legalità, della cittadinanza attiva e della sostenibilità.	1
Nucleo Interno di	COMPONENTI Dirigente Scolastico 1°	11



valutazione

Collaboratore 2° Collaboratore Funzioni Strumentali Direttore dei Servizi Generali Amministrativi Assistente Amministrativo Genitori - Collabora nell'autovalutazione dell'Istituzione Scolastica. -Compila R.A.V. - Programma le azioni di miglioramento della scuola: coadiuva il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. -Propone, in intesa con il DS, azioni per il recupero delle criticità. -Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. -Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. -Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. - Rendiconta al DS gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. -Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. -convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti; - Rendiconta al DS gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. -Predispone il Bilancio Sociale ed individua le modalità di disseminazione.

Referente per le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Prof.ssa Jennifer Anna Colaprico -Coordina e promuove le attività programmate nell'ambito della rete all'interno dell'Istituto. -Partecipa agli incontri dei referenti della rete. -Promuove

1



azioni volte alla diffusione della cultura della legalità, anche con adesione della scuola ad iniziative esterne. -Si occupa della comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative inerenti la legalità e il cyberbullismo (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); -Si occupa della comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni. -Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. -Raccoglie e diffonde la documentazione di buone pratiche. -Progetta attività specifiche di formazione e attività di prevenzione per alunni.

Referente progetti
Erasmus+

Prof.ssa Fiorenza Giancristofaro -Si occupa della mobilità di docenti e studenti. -Cura la disseminazione delle buone prassi. -Organizza scambi internazionali.

1

Referente INVALSI

Ins. Claudia Cirone -Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. -Coadiuvava nell'organizzazione delle prove. -Coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni. -Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove. -Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento. -Comunica i risultati. - monitora i risultati delle prove d'ingresso e di verifica comuni, per informare ed accompagnare il

1



processo di miglioramento.

Referente Scuola
dell'Infanzia

Ins. Melania Recchione -Organizza e gestisce le attività di Continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. - Coordina i gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. -Si relaziona con il DS, le altre FF.SS., i coordinatori di classe, i collaboratori del DS. - Pianifica e realizza il materiale informativo sulle peculiarità e finalità dell'Istituto. -Realizza le giornate di continuità tra i due ordini di scuola. - Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. -Cura i rapporti con enti esterni e le Istituzioni territoriali.

1

Referente Continuità
Primaria e Secondaria di
1° Grado e Orientamento

Prof.ssa Mariapina Camerano Spelta Rapini - Organizza e gestisce le attività di Continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria. di 1° grado, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. - Organizza e gestisce le attività di Orientamento. - Coordina i gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. -Si relaziona con il DS, le altre FF.SS., i coordinatori di classe, i collaboratori del DS. - Pianifica e realizza il materiale informativo sulle peculiarità e finalità dell'Istituto. -Realizza le giornate di continuità tra i due ordini di scuola. - Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. -Cura i rapporti con enti esterni e le Istituzioni territoriali.

1

Referente Alunni Fragili
Scuola Secondaria di 1°
Grado

Prof.ssa Simona Sorge - supporta i docenti nella stesura dei PDP - supporta i docenti nell'individuazione di strategie ed attività

1



	finalizzate al miglioramento dell'azione didattica e d'inclusione degli alunni più fragili.	
Referente biblioteca	Ins. Alessandra Delreno -Cura la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi di lettura in collaborazione coi referenti dei plessi. - Promuove rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa con il DS. Organizza eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione con il DS.	1
Commissione lavoro area 1: gestione PTOF	Ins. Antonella Silverii Ins. Francesca Pantaleone Prof.ssa Pierangela Micozzi Supporto al lavoro della Funzione Strumentale.	3
Commissione lavoro area 1A: Sostegno al lavoro dei docenti	Ins. Melania Recchione Ins Nina D'Amico Prof.ssa Filomena Ianniello Supporto al lavoro della Funzione Strumentale.	3
Commissione lavoro area 3: Interventi e servizi per gli studenti	Ins. Franca Giammarino Ins. Giuseppa Passaro Prof.ssa Simona Sorge Supporto al lavoro della Funzione Strumentale.	3
Commissione lavoro area 5: Rapporti con il Territorio	Ins. Caterina Satalia Ins. Antonella Primomo Prof.ssa Ines Palena Supporto al lavoro della Funzione Strumentale.	3
Commissione lavoro Erasmus+	Ins. Carla Cibotti Prof.ssa Filomena Ianniello Prof.ssa Rossella Cotellessa Supporto alla referente di progetto.	3
Commissione di lavoro: progetto d'Istituto "Emozionabile"	Ins. Antonella Silverii Ins. Silvia Di Teodoro Prof.ssa Jennifer Colaprico Supporto alla funzione area 5 nella realizzazione di attività, eventi inerenti il progetto.	3
tutor docenti neoimmessi	Ins. Caterina Satalia Ins. Sandra Talone Ins. Maria Di Florio collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di	3



accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale; accoglie il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale; favorisce la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova; nell'ambiente online Indire compila il questionario di monitoraggio e scarica l'attestato di svolgimento della funzione di tutor; collabora con il docente in anno di prova nella redazione del bilancio di competenze iniziali; fornisce informazioni al dirigente scolastico ai fini della sottoscrizione, tra DS e docente in anno di prova, del patto di sviluppo professionale (redatto sulla base del suddetto bilancio di competenze); osserva in classe il docente in anno di prova e, a sua volta, è osservato dallo stesso; tali momenti di osservazione sono preceduti da una fase di progettazione e seguiti da una fase di rielaborazione/riflessione, al fine di evidenziare punti di forza e debolezza del docente; può inoltre collaborare con il docente in anno di prova nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; predispone un'istruttoria sulle attività formative predisposte e sulle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto; trattandosi di un'istruttoria, la stessa dovrà essere supportata da dati e documenti.



Coordinatore di classe

Coordinatore di classe -Presiede le riunioni del consiglio di classe, quando non è presente il DS, e ne cura la verbalizzazione. -Si occupa della verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal DS. -Collabora per il corretto svolgimento degli scrutini. -Coordina la programmazione e la verifica dell'attività didattica del Consiglio di classe. -Garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno. -Facilita il processo di interazione fra docenti, di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa e la circolarità delle informazioni. -Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline. -Cura lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento d'Istituto. -Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti Bes o con Disturbi Specifici di Apprendimento. -Coordina la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, concorsi e competizioni. - Verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, segnalando tempestivamente i casi di assenze anomale. -Funge da raccordo con la segreteria per la restituzione di eventuali documenti riguardanti gli alunni. -Predispone le schede per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione.

11



Servizio prevenzione e protezione

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Dott. Giuseppe Verratti Scuola dell'infanzia di Olmo di Riccio Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Caterina Satalia Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Annarita Caporale Addetto al primo soccorso: Vitelli Franca, Fernanda Marfisi, Annarita Fantini Addetto all'antincendio: Catano Monica, Cipollone Claudia, Annarita Caporale Scuola dell'infanzia di Torre Sansone Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Lucia Lorenzon Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Piera Ciccone Addetti al primo soccorso: Lucia Lorenzon, Francesca Tenaglia Addetti all'antincendio: Piera Ciccone, Francesca Tenaglia Scuola dell'infanzia di Frisa Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Stefania Castiglione Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Nicoletta Di Ienno Addetti al primo soccorso: Stefania Castiglione, Nicoletta Di Ienno Addetti all'antincendio: Lorenza Di Matteo, Martina Lanzillo, Stefania Castiglione Scuola dell'infanzia di Santa Giusta Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: AnnaLisa Di Giacinto Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Mariagrazia Cotellessa Addetto al primo soccorso: AnnaLisa Di Giacinto, Mariagrazia Cotellessa Addetto all'antincendio: Elpidio Pina Carmela, AnnaLisa Di Giacinto Scuola dell'infanzia di Marcianese Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Maddalena Matrone Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Melania

1



Recchione Addetto al primo soccorso: Antonella Carosella , Franca Gianmarino, Manuela Santobuono Addetto all'antincendio: Antonietta Di Loreto, Cipollone Claudia, Giuseppa De Iuliis Scuola dell'infanzia di Torre Sansone Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Lucia Lorenzon Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Piera Ciccone Addetti al primo soccorso: Lucia Lorenzon, Francesca Tenaglia Addetti all'antincendio: Piera Ciccone, Francesca Tenaglia Scuola dell'infanzia di Frisa Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Stefania Castiglione Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Nicoletta Di Ienno Addetti al primo soccorso: Stefania Castiglione, Nicoletta Di Ienno Addetti all'antincendio: Lorenza Di Matteo, Martina Lanzillo, Stefania Castiglione Scuola dell'infanzia di Santa Giusta Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: AnnaLisa Di Giacinto Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Mariagrazia Cotellessa Addetto al primo soccorso: AnnaLisa Di Giacinto, Mariagrazia Cotellessa Addetto all'antincendio: Elpidio Pina Carmela, AnnaLisa Di Giacinto Scuola primaria di Olmo di Riccio Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Francesca Lattanzio Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Gabriella Nanni Addetto al primo soccorso: Doriana Amoroso, Romano De Fabritiis, Ornella Spoltore Addetto all'antincendio: Patrizia Salvatore, Chiara Gritella, Sandra Talone Scuola primaria di Marcianese Coordinatore del servizio di prevenzione e



protezione: Sara Di Castelnuovo Coordinatore
del servizio di prevenzione e protezione (sost.):
Luna Michelina Addetto al primo soccorso: Sara
Di Castelnuovo, Milena Di Pletro, Felicia
Travaglini Addetto all'antincendio: Felicia
Travaglini, Nina D'Amico, Daniela Della Scorciosa
Scuola primaria di Frisa Coordinatore del
servizio di prevenzione e protezione: Pamela De
Luca Coordinatore del servizio di prevenzione e
protezione (sost.): Anna Staniscia Addetti al
primo soccorso: Daniela De Luca, Pamela De
Luca, Alessandra Genovesi Addetto
all'antincendio: Irene Finoli, Francesca
Pantaleone Scuola secondaria di Lanciano
Coordinatore del servizio di prevenzione e
protezione: Luigia De Luca Coordinatore del
servizio di prevenzione e protezione (sost.):
Raffaele Ciccocioppo Addetto al primo soccorso:
Raffaella Giuliani, Jennyfer Colaprico, Ines Palena
Addetto all'antincendio: Diletta De Laurentiis,
Fiorenza Giancristofaro, Raffaele Ciccocioppo
Scuola secondaria di Frisa Coordinatore del
servizio di prevenzione e protezione: Filomena
Ianniello Coordinatore del servizio di
prevenzione e protezione (sost.): Laura Di
Campoli Addetti al primo soccorso: Chiara Lo
Schiavo, Filomena Ianniello, Laura di Campoli
Addetto all'antincendio: Diletta De Laurentiis,
Raffaele Ciccocioppo, Giulia Di Biase Segreteria
Addetti al primo soccorso: Gabriele Scerni,
Mariella Giangreco, Rosa Arcieri Addetto
all'antincendio: Gabriele Scerni, Elisa Di Battista,
Marina Anna Di Castelnuovo Rappresentante dei
lavoratori per la sicurezza Ins. Claudia Cipollone
Responsabili della informazione/formazione



	costante e periodica degli alunni su temi della sicurezza Tutti i docenti Interruzione energia elettrica Collaboratore scolastico in servizio nel plesso al momento Controllo alunni bagni Collaboratore scolastico di piano o zona Preposto al personale ausiliario Direttore ai Servizi Amministrativi: Loredana D'Alessandro ADDETTI ALLA VIGILANZA PER DIVIETO DI FUMO: Scuola dell'infanzia OLMO DI RICCIO: ins. Caterina Satalia Scuola dell'Infanzia MARCIANESE: ins. Maddalena Matrone Scuola dell'infanzia SANTA GIUSTA: ins. AnnaLisa Di Giacinto Scuola dell'infanzia FRISA: ins. Stefania Castiglione Scuola primaria OLMO DI RICCIO: ins. Francesca Lattanzio Scuola primaria MARCIANESE: ins. Sara Di Castelnuovo Scuola primaria FRISA: ins. Pamela Del Luca Scuola secondaria LANCIANO: prof.ssa. Luigia De Luca Scuola secondaria FRISA: prof.ssa Filomena Ianniello	
Team Antibullismo d'Istituto	Prof.ssa Jennifer Anna Colaprico Prof.ssa Filomena Ianniello Prof.ssa Luigia De Luca Ins. Francesca Pantaleone Assistente Sociale dot.ssa Tiziana Silvestri Coordinare ed organizzare le attività di prevenzione; Comunicare al referente regionale i casi di bullismo e cyberbullismo Raccogliere dati per eventuale monitoraggio ministeriale.	4
Team Emergenza	Dirigente Scolastico Dott.ssa Barbara Gaspari Psicologo Scolastico del Comune di Lanciano Dott.ssa Claudia Capuzzi Assistente Sociale del Comune di Frisa Dott.ssa Erica Di Rado Referente Bullismo e Cyberbullismo Jennifer Anna Colaprico Definire gli interventi di	4



prevenzione del bullismo Intervenire nelle situazioni acute di bullismo.

Supporto al
coordinamento

-Presiede le riunioni del consiglio di classe, quando non è presente il DS, e ne cura la verbalizzazione. -Si occupa della verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal DS. -Collabora per il corretto svolgimento degli scrutini. -Coordina la programmazione e la verifica dell'attività didattica del Consiglio di classe. -Garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno. -Facilita il processo di interazione fra docenti, di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa e la circolarità delle informazioni. -Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline. -Cura lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento d'Istituto. -Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti Bes o con Disturbi Specifici di Apprendimento. -Coordina la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, concorsi e competizioni. - Verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, segnalando tempestivamente i casi di assenze anomale. -Funge da raccordo con la segreteria per la restituzione di eventuali documenti riguardanti gli alunni. -Predispone le

25



schede per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coadiuvare il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti. Elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale. Provvede alla liquidazione delle spese; Ha la gestione del fondo per le minute spese; Tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario. Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente. Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. Gestione personale ATA.

Ufficio protocollo

Archivio e protocollo anche riservato. Gestione documentale e conservazione digitale. Gestione, trasmissione, duplicazione e archiviazione atti e circolari interne ed esterne in formato elettronico e/o cartaceo. Scarico posta Miur e da intranet. Inoltre notifiche al personale. Inserimento assenze per sciopero. Convocazione organi collegiali e atti relativi. Permessi per assemblee sindacali; rapporti con RSU per calcolo monte ore ed esoneri sindacali. Gestione/comunicazione calendarioscolastico, calendario delle attività, chiusura della scuola, sospensione attività didattica. Rilevazioni varie (edilizia scolastica, sicurezza, ecc.) Circolare per comunicazione assemblee sindacali e scioperi



e inserimento rilevazione Sidi. Convocazioni varie Rsu/sindacati provinciali e relativa trasmissione atti. Rapporti con gli EE.LL. (es. richiesta manutenzione edifici scolastici. Ricezione comunicazione assenze da parte del personale con predisposizione del relativo fonogramma e comunicazione ai docenti resp. di plesso incaricati delle sostituzioni (rispettivamente docenti) nei vari plessi. Trascrizione atti, inoltre documenti a richiesta del Ds/Dsga. Gestione pratiche inerenti corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalla scuola o da altre istituzioni. Controllo mensile rispondenza fra posta spedita e rendiconto mensile ricevuto da Poste spa - eventuale richiesta chiarimenti/reportistica mancante. Gestione uscite degli alunni con trasporto degli enti locali. Pubblicazione documenti su Albo on- line e scuola Next (es. circolari, modulistica). Adempimenti relativi agli alunni con disabilità e all'inclusione scolastica. Rapporti con la ASL, con i centri di riabilitazione, con le equipe socio-medico-psicopedagogica. Verifica posta smistata da evadere. Invio immediato della posta urgente che dovrà essere gestita dalle colleghe. Altri eventuali compiti che dovessero venire assegnati.

Ufficio acquisti

Istruttoria viaggi d'istruzione e visite guidate con verifica presenza convenzioni attive Consip. Incarichi al personale interno per attività retribuite con Fis e Fondo Mof e su specifici progetti, contratti in collaborazione plurima, contratti di prestazione d'opera con esperti esterni -monitoraggi, raccolta documentazione e redazione determine per liquidazioni. Liquidazioni al personale e versamento ritenute e contributi. Acquisti e forniture di beni e servizi: istruttoria esecuzione ed adempimenti connessi; richieste offerte/preventivi e relativi prospetti comparativi, carico e scarico materiale di magazzino e relativa consegna al personale interessato, determine, ordini, impegni e liquidazioni. Prima di ogni acquisto verificare la disponibilità dei beni/servizi su Consip, acquisire la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari da parte del fornitore, il



numero di Cig, ove previsto ai sensi dell'art. 11 della L. 16.01.2003 N.3, il CUP (codice unico di progetto) e il DURC (dichiarazione unica di regolarità contributiva) valido. Prima del pagamento di fatture di importo superiore ai 5.000,00 euro accedere al Servizio di verifica degli inadempimenti su www.acquistinretepa.it per accertare che il fornitore non sia inadempiente versamento delle tasse (pendenze con l'Agenzia delle Entrate). Prima di accettare le fatture pervenute sul Sidi verificare la presenza del Cig in fattura e se previsto lo Splyt Payment. Se presente l'importo dell'iva va versato entro il 16 del mese successivo al suo pagamento con codice tributo 620E sull'F24. Emissione mandati. Liquidazione compensi accessori al personale anche con Cedolino Unico. Adempimenti fiscali e previdenziali (F24 -770 - IRAP - NoiPa Accessori fuori sistema (ex PRE1996) - UNIEMENS - ANAGRAFE PRESTAZIONI. Comunicazione mensile su PCC (piattaforma certificazione crediti) e pubblicazione trimestrale (su Amministrazione trasparente) dell'Indicatore di tempestività dei pagamenti. Collaudo dei beni e redazione dei relativi verbali, carico e scarico inventariale. Registro libri facile consumo. Rendicontazione spese effettuate con i fondi dei Comuni. Pubblicazione documenti, circolari e atti di propria spettanza su albo on-line e amministrazione trasparente. Concessione locali scolastici/contratti a Enti e Associazioni. Organizzazione rientri mensili del personale Ata per attività pomeridiane. Aggiornamento software. Sostituzione colleghi assenti. Verifica da Gecodoc posta smistata da evadere. Tutto ciò che non è stato elencato ma afferente al servizio magazzino e patrimonio.

Ufficio per la didattica

Trasferimento alunni ad altre scuole (nulla osta e invio documentazione). Rilascio certificazioni (se dovute) e dichiarazioni varie. Comunicazioni scuola famiglia. Controllo e verifica assenze alunni. Rapporti con comuni ed altri enti per servizi correlati: mensa, intolleranze alimentari. Gestione scrutini e stampa schede di valutazione. Rapporti con comuni ed altri



enti per servizi correlati: mensa, intolleranze alimentari. Gestione scrutini e stampa schede di valutazione. Gestione esami licenza. Tenuta dei registri (esami, carico e scarico diplomi, registro diplomi, registro dei certificati). Gestione procedura per l'adozione dei libri di testo, inserimento e pubblicazione elenco libri e comunicazione elenco testi adottati. Cedole librerie. Pratiche alunni extracomunitari. Supporto Invalsi.

Ufficio personale

Gestione pratiche relative al personale: tenuta dei fascicoli personali cartacei ed elettronici, archiviazione atti, richieste fascicoli, dichiarazione dei servizi e inserimento stato di servizio al Sidi. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Procedimenti disciplinari: gestione rapporti con la R.T.S. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Gestione anno di formazione. Relazione sul periodo di prova personale docente e Ata. Conferma in ruolo. Anagrafe della professionalità; comunicazioni al Centro per l'impiego. Gestione di tutte le assenze del personale con rilevazione mensili al Sidi. Richiesta delle visite fiscali (da effettuarsi sempre). Gestione astensioni obbligatorie e/o facoltative, per maternità/congedi parentali. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato. Permessi retribuiti e non. Gestione permessi L. 104/92 dalla richiesta del dipendente, con attenta analisi delle dichiarazioni e delle certificazioni allegate, al decreto annuale di concessione del D.S. Raccolta domande ferie e redazione prospetto Piano ferie personale Ata. Supporto al DSGA. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. Decreti di decurtazione dello stipendio. Calcolo delle ferie maturate e non godute personale T.D. e rapporti con la RTS per quanto di competenza. Permessi diritto allo studio. Valutazione, riscatto/computo e ricongiunzione servizi ai fini della pensione. Riscatto servizi ai fini della buona uscita. Inpdap: previdenza,



assistenza, prestiti. Cessazione del servizio: limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza, dispensa dal servizio per infermità: inidoneità/invalidità. Pratiche relative all'utilizzazione del personale in altri compiti. Supporto al DS su Passweb. Ricostruzioni di carriera, inquadramenti, temporizzazioni (entro il 31/01 successivo alla conferma in ruolo). Adempimenti per trasferimenti, passaggi, assegnazioni provvisorie, comandi ed utilizzazioni. Elaborazione graduatorie interne per individuazione perdenti posto. Gestione graduatorie dalla valutazione all'inserimento al sistema. Sostituzione personale assente: ricerca/individuazione aspiranti supplenti, convocazioni, proposte di assunzione, costituzione, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro e relative procedure Sidi/Mef. Adempimenti per infortuni: gestione denunce on-line e alla compagnia assicuratrice, tenuta del registro obbligatorio. Organico di diritto personale docente ed Ata. Adeguamento organico di diritto alle situazioni di fatto. Organico Insegnanti di Religione Cattolica. Gestione "ore eccedenti la cattedra" ed "ore residue restituite dall'UST di Chieti". Gestione rilevazione delle presenze del personale ATA. Adeguamento organico di diritto alle situazioni di fatto. Organico Insegnanti di Religione Cattolica. Gestione "ore eccedenti la cattedra" ed "ore residue restituite dall'UST di Chieti". Gestione rilevazione delle presenze del personale ATA. Gestione graduatorie personale Ata beneficiario della 1^a e/o 2^a posizione economica. Pubblicazione documenti su Albo on-line (es. individuazione supplenti), Scuola Next (es. circolari, modulistica). Informazione utenza interna/esterna, collaborazione con altri settori, sostituzione colleghi assenti. Invii/inserimento al sistema Sidi-Mef richieste assegni nucleo familiare. Elezioni OO CC di durata annuale e triennale: predisposizione elenchi del personale. Predisposizione circolari interne relativamente al personale. Predisposizione incarichi ai docenti (collaboratori del ds, coordinatori di classe, referenti ecc... Eventuali statistiche e rilevazioni del settore. Aggiornamenti software Argo utilizzati



Verifica da Gecodoc posta smistata da evadere. Eventuali altri servizi. Tutto ciò che non è stato elencato ma afferente al servizio amministrazione del personale docente ed Ata.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/>

Modulistica da sito scolastico <https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Biblioteche scolastiche innovative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Realizzare spazi fruibili dal territorio aperti ai temi, agli strumenti e ai contenuti digitali, capaci di fungere da centri di documentazione e alfabetizzazione informativa, per favorire la diffusione di esperienze di scrittura e di lettura con l'ausilio delle nuove tecnologie e del web.

Denominazione della rete: BIBLIARS - biblioteche scolastiche in rete



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Interloquire con le istituzioni per individuare soluzioni alle criticità che ostacolano lo sviluppo e la sostenibilità delle biblioteche scolastiche e per garantire il riconoscimento e la legittimazione del loro ruolo;

condividere linee di indirizzo comuni per l'organizzazione, la gestione e l'accesso ai servizi bibliotecari scolastici;

facilitare e implementare la cooperazione con le biblioteche e le reti di pubblica lettura per attivare sinergie a garanzia della sostenibilità della biblioteca scolastica;

sviluppare e sostenere le Biblioteche scolastiche al fine di realizzare un catalogo unico online-OPAC per far conoscere e sfruttare al meglio il patrimonio documentario comune;

incentivare il coinvolgimento e la partecipazione dei soggetti territoriali tramite processi partecipati al fine di coordinare azioni intersistemiche per lo sviluppo di progettualità specifiche;

facilitare la ricerca delle informazioni allo scopo di garantire a ciascuno il diritto-dovere di essere



protagonista del proprio processo di apprendimento continuo;

aprire ad un costante confronto su modelli organizzativi, soluzioni operative ed esperienze tra gli Istituti aderenti, nelle persone dei loro Referenti.

Denominazione della rete: Rete antiviolenza Dafne

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Raccordare e mettere in rete quanto c'è di operante per combattere la violenza sia in ambito pubblico che privato; condividere e stimolare l'assunzione di responsabilità rispetto al tema da parte di tutti i settori coinvolti; promuovere la realizzazione di interventi nelle aree tematiche individuate a



livello internazionale come necessarie per un approccio significativo al tema.

Denominazione della rete: Divertiscuola con le STEM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Realizzare un insieme di azioni ed iniziative volte allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, a favorire la continuità didattica e l'orientamento scolastico.

Denominazione della rete: Competenze per l'inclusione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Realizzare un insieme di azioni ed iniziative volte allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Denominazione della rete: Educare al digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Realizzare un insieme di azioni ed iniziative volte alla prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo

Denominazione della rete: Orienta...mente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Realizzare un insieme di azioni e iniziative volte allo sviluppo delle competenze chiave e di



cittadinanza, a favorire la continuità didattica e l'orientamento scolastico.

Denominazione della rete: Scuola teatro musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Promuovere la pratica teatrale e musicale nella scuola primaria e secondaria di primo grado



Denominazione della rete: Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento programma operativo nazionale 2014-2020

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

IN ATTESA DI RINNOVO

Il PON "Per la scuola" ha una duplice finalità: da un lato perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle scuole contraddistinte da maggiori ritardi e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà; dall'altro, promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza.



Denominazione della rete: Alternanza scuola-lavoro "PCTO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

IN ATTESA DI RINNOVO

Denominazione della rete: Azione Pegaso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

IN ATTESA DI RINNOVO

Denominazione della rete: Campioni di natura Citizen scienze e outdoor education per la transizione ecologica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

IN ATTESA DI PARTENZA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: -Motivazione e tecnologia nella scuola: come realizzare lezioni interattive- "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -Componente 1 del PNRR investimento 2.1

Il percorso si propone di presentare software e applicazioni didattiche utili per la realizzazione di contenuti interattivi e per la presentazione motivante di argomenti. Si imparerà a costruire verifiche interattive, documentazione didattica a creare mappe concettuali, a predisporre materiali e presentazioni (Canva, Panquiz, learning Apps, Padlet)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di tutti gli ordini

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: -Realizzazione di una web tv ed utilizzo chroma key- "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -Componente 1 del PNRR investimento 2.1



Il corso è stato progettato per fornire agli insegnanti le competenze necessarie per gestire la mediazione tra la ricerca di qualità dei materiali didattici digitali e la promozione della didattica collaborativa e della condivisione dei contenuti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti scuola primaria
-------------	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: -La Scuola digitale: Pacchetto Office e le applicazioni di Google- "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 del PNRR investimento 2.1

Il corso si propone di rendere familiari la suite di Google e i due capisaldi di Microsoft, il pacchetto Office 365 e Teams. Da Google Drive ai fogli Excel, da Google moduli a Power Point, tutto quello che un educatore/amministrativo può fare con queste risorse per la sua attività in classe e/o in ufficio, ma anche nella sua quotidianità personale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti di tutti gli ordini
-------------	-----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Viaggio matematico tra i sensi

Dattiloritmica: l'utilizzo del sussidio si pone l'obiettivo di consentire all'alunno la conoscenza del calcolo matematico da svolgere in maniera semplice e contestualmente al grippo classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Imparo e mi diverto con Geco

La proposta progettuale mira al miglioramento del coinvolgimento nelle attività didattiche, del prolungamento dei tempi di attenzione del potenziamento dell'autostima nel disturbo dello spettro autistico ad alto funzionamento.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovo sito Web: formazione



alla pubblicazione

Aggiornamento e pubblicazione di contenuti sul Web

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Animatore digitale, Collaboratori del Dirigente Scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Campioni di natura: Citizen Science e Outdoor Education per educare alla transizione ecologica

Percorso formativo rivolto ai docenti che fornirà gli strumenti teorici e pratici per utilizzare le metodologie innovative della Citizen Science come modo di insegnamento esperienziale e di connessione con gli ambienti naturali, per progettare Unità di Apprendimento di Educazione Civica e co-costruire un curriculum verticale sui temi di cittadinanza attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di scienze della scuola primaria della scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori



Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Conoscenza ed approfondimento di metodologie innovative per la promozione di una didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'infanzia e le Linee pedagogiche per lo zero-sei

Approfondimento: Linee pedagogiche del sistema integrato zero-sei Orientamenti Nazionali Nuovi Scenari del 2018

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti scuola dell'infanzia, educatori delle sezioni primavera
Modalità di lavoro	• In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Responsabile Sicurezza Lavoratori

Individuazione e valutazione fattori di rischio per la salute e la sicurezza durante il lavoro

Destinatari	Docente eletto o designato
Modalità di lavoro	In presenza e/o E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

regolamento privacy (UE) 2016/679. d.lgs 196/2003

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	Videokonferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA GENERALE

Informazione adeguata in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• In presenza e/o e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SPECIFICA

Informazione adeguata rischio sui concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• In presenza e/o E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SICUREZZA PREPOSTO

formazione ai sensi del D. Lgs. 81/08 accordo Stato Regioni 2011

Destinatari	Docente designato
Modalità di lavoro	• In presenza e/o E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA ANTINCENDIO

Ai sensi del D.M. 02/09/2021

Destinatari	Docente designato
Modalità di lavoro	• In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA PRIMO SOCCORSO

formazione piano Primo Soccorso D.M 388/03



Destinatari

Docente designato

Modalità di lavoro

- In presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

-La Scuola digitale: Pacchetto Office e le applicazioni di Google- "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -Componente 1 del PNRR investimento 2.1

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

-Digitalizzazione del personale scolastico- "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 del PNRR investimento 2.1

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Nuovo sito Web: formazione alla pubblicazione

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione regolamento privacy (UE) 2016/679. d.lgs 196/2003

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile della Protezione di Dati



SICUREZZA GENERALE

Descrizione dell'attività di formazione	Informazione adeguata in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro.
---	--

Destinatari	Personale amministrativo, tecnico e collaboratore scolastico
-------------	--

Modalità di Lavoro	• In presenza e/o E-learning
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SICUREZZA PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	formazione piano Primo Soccorso D.M 388/03
---	--

Destinatari	Addetto designato
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SICUREZZA SPECIFICA

Descrizione dell'attività di formazione	Informazione adeguata rischio sui concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni
---	--



Destinatari Personale amministrativo, tecnico e collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • In presenza e/o E-learning

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione Ai sensi del D.M. 02/09/2021

Destinatari addetto designato

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola